Allegato "B" del N. 1243/1618 di Rep.

Aeroporto dello Stretto
SOGAS S.p.A.

RENDICONTO SOGAS SPA ESERCIZIO 2009 E PREVISIONI PER IL FUTURO
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE CDA SOGAS SPA

Egregi sig.ri Azionisti,

dall'allegato bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 (all.1) , già approvato all'unanimità dal CDA del 22/04/2010, risulta una perdita gestionale annua di **€ 4.097.740**, in sostanziale coerenza con quella di € 3.990.000 prevista nel piano industriale poliennale KPMG dell'azienda, così come rimodulato con nota Sogas prot. 4498 del 06/11/2009 per via di cause esterne alla volontà della società (*omessi e/o ritardati adempimenti politico- istituzionali*).
Tale risultato esercizio 2009 conferma, al pari di quanto già realizzato nel precedente esercizio 2008, un abbattimento delle perdite gestionali annue del 40% circa rispetto a quelle fatte registrare nel 2007 da altra Amministrazione della società.
In sostanza, grazie ad un'azionata **politica di risanamento** ed efficientamento aziendale, certificata in atti di bilancio (*riduzione dei costi gestionali da € 10.316.495 del 2007 ad € 7.648.895 del 2008 e ad € 7.122.890 del 2009*), si è già registrata una consistente riduzione delle perdite medie giornaliere della società **da € 17.700** circa, qual'erano nell'esercizio 2007 rilevato, **ad € 11.000** circa fatte registrare nei successivi esercizi 2008 e 2009.
Tale efficientamento dell'attività aziendale, sotto il profilo anche di quel necessario minimo riordino organizzativo possibile in presenza di una parziale privatizzazione in corso della Società (*soprattutto con riferimento a quel necessario potenziamento del settore Amministrazione*), è in corso di completamento e, attraverso una valutazione complessiva da parte dell'intero CDA, si sta cercando di trovare soluzioni (*distacco di personale dagli Enti Soci a Sogas Spa*) alle esigenze operative/funzionali dell'azienda, senza accrescere, per quanto possibile, gli attuali costi.
Detta perdita gestionale, seppur già consistentemente ridotta rispetto al passato, attraverso l'abbattimento dei costi, potrà essere comunque ulteriormente ridotta, in futuro, anche grazie ad una già avviata **politica di sviluppo** (*realizzazione pontile aziendale, già pronto da febbraio 2009; conferenza regionale dei servizi, già conclusa da novembre 2009; trattativa cessione attività di handling da Alitalia, già avviata da febbraio 2010; rimozioni limitazioni varie aeroportuali da parte di Enac, da tempo già chieste; finanziamento regionale per potenziamento tecnologico aeroportuale teso a facilitare gli atterraggi, da tempo chiesto; sostegno Regionale ad Autolinee, per miglioramento continuità territoriale tra l'area della Piana Gioia Tauro/ Basso Ionio e l'aeroporto; ecc.*) che , se accompagnata da quei necessari adempimenti politico-istituzionali già, peraltro, più volte attenzionati in varie riunioni assembleari (*del 25/06/2009, del 04/08/2009, del 03/11/2009, ecc.*) e nella nota Sogas Spa prot. 4498 del 06/11/2009, potrà certamente incrementare i ricavi societari, raggiungendo quell'auspicato equilibrio economico della società, previsto nel 2015 dal Piano Industriale rimodulato KPMG .

SO.G.A.S S.p.A
Società di gestione Aeroporto dello Stretto
Via Provinciale Aeroporto, 11
89067 Reggio Calabria - IT
Presidenza
t. +39.0965.636572
f. +39.0965.636952
Uffici
t. +39.0965.640517/2681
f. +39.0965.647777

Una significativa spinta a tali ricavi potrà scaturire, altresì, da quei supporti pubblici di marketing, che rappresentano un concreto valore aggiunto di mercato cui guardano con molto interesse le Compagnie aeree: tali Compagnie scelgono di volare, infatti, oltre che nei bacini di utenza più sviluppati e ricchi, dove le attività produttive, la ricettività turistico- alberghiera, ecc., determinano maggiore domanda di trasporto, anche e soprattutto laddove vi sono incentivi economici da aggiungere ai loro affari.
La disponibilità, quindi, di tali supporti economici genera posizioni di vantaggio per quelle società di gestione supportate, in quanto consentono loro, potendo calmierare i prezzi praticati dalle Compagnie, d'incrementare ulteriormente la crescita della domanda reale di trasporto; viceversa, le società di gestione, come Sogas spa, prive completamente di tali supporti, restano "fuori mercato", nulla potendo fare per stimolare la crescita della domanda reale di trasporto del proprio bacino di utenza, oltre quella consentita da una politica di sviluppo economico-sociale del territorio, di competenza di altri soggetti (*si rammenta che la "mission" di Sogas Spa, ai sensi dell'art.3 dello statuto sòcietario, è quella di svolgere, in sicurezza ed efficienza, tutti i servizi di assistenza passeggeri ed alle Compagnie aeree, praticando tariffe concorrenziali e che, sotto tale profilo, Sogas Spa si è attrezzata al meglio, conseguendo in novembre 2008 il rinnovo triennale della certificazione ENAC*).
Vi è, purtroppo, che a differenza di gran parte delle società di gestione aeroportuale del Paese, Sogas Spa negli ultimi due esercizi 2008 e 2009 non è stata attenzionata da alcun supporto pubblico di marketing, diversamente da quanto avvenuto nei precedenti esercizi 2006 e 2007, in cui sono stati registrati conferimenti a Sogas Spa di supporti pubblici rispettivamente per € 7.676.117 e per € 2.395.556: tali supporti hanno consentito d'incrementare, in quel periodo, la domanda di trasporto da 500.000 passeggeri annui a 600.000 circa.
Relativamente all'esercizio in corso 2010, Sogas Spa ha comunque presentato un business plan alla Regione Calabria – Dipartimento Attività Produttive, con la richiesta di € 1.835.000 di incentivi per la promozione di flussi turistici (*art.35 L.R.n7 /2001*) sul "Tito Minniti", attraverso il mezzo aereo: a tutt'oggi non si è avuto alcun esito.
Recentemente, al di là di tali incentivi, la pregressa attività volativa dell'Aeroporto Dello Stretto (voli per Roma Fiumicino, Milano Linate e Bergamo Orio Al Serio) si è incrementata con altri voli (*Air Malta*) per Genova, grazie a una politica sociale di interrelazioni tra il Comune di Genova e quello di Reggio Calabria, mentre ulteriori voli (*Alitalia*) sono previsti da e per Venezia con decorrenza 19 maggio p.v., grazie a supporti di marketing concessi dalla Regione Veneto, ed altri voli ancora vi saranno *(Danube Wings*) da e per Bologna, con decorrenza 04 giugno p.v., senza alcun supporto di marketing.
Inoltre, per il periodo estivo, l'attività volativa comprende anche voli programmati internazionali per Parigi Orly e Madrid (Air Malta), per via sempre di una azionata politica sociale di interrelazioni del Comune di Reggio Calabria verso tali località internazionali.
Ulteriore attività volativa è prevista, infine, con decorrenza dal prossimo autunno, verso Torino, Pisa, Milano Malpensa, Venezia e Bologna, grazie ai previsti finanziamenti ministeriali per "oneri di servizio pubblico", di cui alla predetta Conferenza Regionale dei Servizi conclusa in novembre 2009.
Se, poi, si attiveranno anche quei tanto auspicati e congrui (*almeno numero dieci corse complete e dirette tra Messina e l'Aeroporto*) collegamenti marittimi tra le due sponde, possibile grazie al già realizzato pontile aeroportuale, allora l'attività volativa sul Tito Minniti

potrà crescere ancora sensibilmente, attraverso l'incremento della domanda di trasporto aereo da parte dell'utenza siciliana, e dei turisti da e per le Isole Eolie, Taormina, Giardini Naxos, Porto Rosa, Milazzo, ecc.

A tutto ciò si aggiunga, infine, la chiusura temporanea dell'aeroporto di Catania per relativi lavori di potenziamento, prevista verso il prossimo autunno, con possibile acquisizione temporanea anche di parte di quel traffico.

Da quanto sopra si evince come vi siano tutti i presupposti per ben sperare, anche in termini di ricavi aziendali e, quindi, di equilibrio economico di bilancio, sulla crescita dell'attività volativa dell'Aeroporto dello Stretto.

Come già rappresentato anche nella riunione assembleare del 25/06/2009, l'attuale storico deficit gestionale di bilancio Sogas Spa è, al pari di tante altre società di gestione aeroportuale, prevalentemente di tipo strutturale **a causa**:

1. da un lato, **dei rivelanti costi gestionali** dei servizi che vanno resi in condizioni di assoluta sicurezza e secondo costose prescrizioni da osservare, poste da Enac. Tali costi, come prima riferito, sono stati gia in gran parte rivisitati, realizzando consistenti economie;
2. e dall'altro, **dei limitati attuali ricavi gestionali**, per via innanzitutto di un insufficiente bacino aeroportuale, qual è oggi l'estrema Calabria, certamente non molto sviluppata dal punto di vista socio-economico (*mancanza di adeguate attività produttive, di insediamenti turistici, di ricettività alberghiera, di convegni e confronti istituzionali dopo il trasferimento di vari uffici da Reggio Calabria a Catanzaro, ecc.*).
   Si sta cercando di superare tale criticità, integrando l'attuale insufficiente bacino calabrese con quello siciliano, di Messina e relativo interland provinciale, oggi possibile grazie alla realizzazione di un pontile aeroportuale che consentirà a breve collegamenti marittimi tra le due sponde, nonché attraverso l'ottenimento di supporti pubblici di marketing per stimolare ulteriormente la domanda di trasporto.
   Per l'incremento di tali ricavi è stata attivata, altresì, in febbraio 2010, apposita trattativa con Alitalia per la cessione dell'attività di handling, in atto svolta direttamente dalla medesima Compagnia sui propri voli, che rappresentano l'80% circa dell'attività volativa aeroportuale.

Alla luce di tutto quanto sopra e sintetizzando, si ritiene quindi che, per il completo autofinanziamento dei predetti rilevanti costi gestionali dei servizi, da rendere in sicurezza, si debbano realizzare altrettanto rilevanti **ricavi aziendali**, possibili solo attraverso:

- l'ampliamento in corso dell'attuale bacino di utenza, migliorando la continuità territoriale dell'Area Metropolitana dello Stretto attraverso collegamenti marittimi veloci;
- la concessione da parte della Regione Calabria, al pari di altre Regioni del Paese, di appositi supporti pubblici di marketing dell'attività volativa;
- la cessione dei servizi di handling da parte di Alitalia;
- una oculata rivisitazione delle tariffe di handling, ferme ormai al 2005, al fine di adeguarle ai lievitati costi dei servizi resi da Sogas alle Compagnie Aeree, evitando di scoraggiare, però, l'attività volativa di queste ultime;

- il miglioramento della continuità territoriale tra l'Area della Piana Gioia Tauro/Basso Ionio e l'Aeroporto dello Stretto, attraverso Autolinee dirette supportate finanziariamente dalla Regione;
- la rimozione delle limitazioni aeroportuali da parte di Enac (*h24 ecc.*);
- il potenziamento tecnologico dell'Aeroporto, a mezzo finanziamento regionale, per facilitare gli atterraggi;
- l'ampliamento e la ristrutturazione dell'aerostazione, per maggiori confort da offrire all'utenza, nonché per l'incremento di ricavi non aviation, commerciali e pubblicitari, ecc.;

Se poi a tali azioni, che attribuiscono all'Aeroporto Tito Minniti una valenza di strumento di sviluppo non solo calabrese, ma anche dell'intera Area Metropolitana dello Stretto, si aggiunge anche, nell'ambito dell'attuale compagine sociale, un socio privato esperto in attività aeroportuale, con buona capacità finanziaria ed un appropriato piano industriale da realizzare, allora sarà possibile avere un reale valore aggiunto nella gestione, che potrebbe essere accelerativo per il raggiungimento di quel punto di break-even (*equilibrio di bilancio*), previsto attraverso una stimata movimentazione di 800 mila passeggeri annui circa.

A fronte di tale interessante futuro scenario economico/operativo della Società, vi è in atto, però, una significativa criticità finanziaria in Sogas Spa, con serie difficoltà, a volte, di poter assicurare la gestione dei servizi aeroportuali, per via di atti ingiuntivi e/o perentorie richieste di consistenti pagamenti da parte di terzi, come quelli richiamati recentemente nell'allegato A della delibera Assembleare del 26/03/2010 (*Consulta Srl e Sicurcenter Spa*) che, a causa di possibili conseguenti pignoramenti, possono "inginocchiare" finanziariamente la Società.

Tale criticità scaturisce da una rilevante esposizione finanziaria pregressa ereditata (*debiti già esistenti*), pari ad € 10.000.000 circa, ed anche dal persistere negli esercizi correnti di perdite gestionali annue che, seppur ridotte consistentemente rispetto al passato (*-40% circa annue nel 2008 e nel 2009, rispetto alle perdite gestionali dell'esercizio rilevato anno 2007*), non aiutano certamente al superamento della problematica finanziaria trovata.

Tra l'altro, poiché tali perdite gestionali annue tardano sempre ad essere coperte finanziariamente, nonostante le varie relative richieste agli Enti Soci, anche in sede assembleare, Sogas Spa è costretta a ricorrere, per poter assicurare la continuità dei servizi aeroportuali, a deprecabili, ma necessarie e costose anticipazioni bancarie, peraltro non sempre facilmente ottenibili per via della precaria situazione economico-patrimoniale della società.

Pertanto, in attesa del raggiungimento di quell'equilibrio economico di bilancio tanto auspicato, previsto dal piano KPMG nel 2015 attraverso il graduale abbattimento annuo delle attuali perdite gestionali, ed al fine di poter dare in futuro copertura finanziaria in tempo utile alle già previste perdite gestionali, così come già rappresentato agli Enti Soci nell'Assemblea del 25/06/2009, è stato ulteriormente posto all'attenzione di tali Enti, con note Sogas Spa prot. 4498 del 06/11/2009 e prot. 931 del 05/03/2010, così come peraltro evidenziato anche a tutti i componenti del CDA con e-mail datata 17/03/2010 ore 10.59, che occorre appostare correttamente nei bilanci previsionali degli Enti Soci medesimi, sulla base delle vigenti normative contabili del Settore Pubblico in tema di società

partecipate, le necessarie risorse finanziarie per ripianare, poi, le perdite gestionali della partecipata Sogas Spa.

Intanto, per allentare l' attuale consistente esposizione debitoria di Sogas Spa (*€ 8.000.000 circa*) e poter superare gli attuali atti ingiuntivi, si sta verificando, previa delibera del CDA, di poter accedere ad un prestito sostenibile, di lungo periodo, presso il sistema bancario, da sottoporre poi anche all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, ai fini della ristrutturazione di quel significativo cennato debito ereditato, onde poter guardare, con maggior tranquillità, ad una politica di sviluppo che, per le ragioni anzidette, lascia ben sperare.

Tale ristrutturazione del debito, unitamente ad altre condizioni poste da Enac (*e tra queste anche un congruo aumento del capitale sociale e il ripianamento delle perdite gestionali*), e di cui è detto più dettagliatamente nel già citato allegato A del verbale Assembleare datato 26/03/2009, costituisce peraltro una delle diverse condizioni poste per l'ottenimento della concessione totale.

Tanto si è ritenuto di dover riferire a codesta Assemblea, **chiedendo**, in vista delle rappresentate prospettive di sviluppo dell'Aeroporto Dello Stretto, seppur in presenza di una criticità finanziaria, che va certamente rimossa con la fattiva collaborazione di tutti gli Enti Soci ed anche con ogni possibile sollecitudine per poter assicurare la continuità della gestione dei servizi aeroportuali, **di deliberare favorevolmente sui punti 1), 2) e 3) di cui all'odierno ordine del giorno, oltre che sul rinnovo del Collegio Sindacale**.

A tal fine si evidenzia che le perdite gestionali accertate al 31 maggio del precedente esercizio 2009, **pari ad € 1.732.752,02** e di cui al relativo accertamento economico-patrimoniale infrannuale allegato al verbale Assembleare del 04 agosto 2009, sono state gia ripianate dagli Enti Soci.

Pertanto, le perdite restanti dell'esercizio 2009, da ripianare, sono pari ad 2.364.987,98 (*€ 4.097.740,00 di perdite totali 2009 - € 1.732.752,02 di perdite al 31.05.2009 già ripianate*).

Le ulteriori perdite gestionali, relative al solo mese di gennaio 2010 risultano, come dall'allegato conto economico preconsuntivo (allegato 2), **pari ad € 295.419,94**, in coerenza sostanziale con le previsioni KPMG per il 2010.

Reggio Calabria 29/04/2010

Il Presidente del CdA
Sogas Spa
Dr. Pasquale Bova

Allegato "C" del N. 12043/1698 di Rep.

Reg. Imp. 48/81
Rea 87178

SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO

Sede in VIA PROVINCIALE RAVAGNESE 11 -89100 REGGIO DI CALABRIA (RC) Capitale sociale Euro 3.126.032,70 di cui Euro 3.099.999,42 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2009 riporta un risultato negativo pari a Euro (4.097.740).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Alla So.g.a.s. S.p.a. è affidata la gestione parziale di alcuni servizi dell' aeroporto "Tito Minniti" di Reggio Calabria. L'attività della società può essere suddivisa in tre ASA (Aree Strategiche d' Affari): Gestione delle infrastrutture (ex legge 135/1997) nelle regole e nei limiti fissati dalla certificazione aeroportuale, Handler (assistenza a terra agli aeromobili), Gestione servizi commerciali all' interno dell' Aerostazione (gestiti direttamente o affidati in sub-concessione a terzi).

Andamento della gestione

Nel corso dell' anno 2008 la società ha avuto come assoluta priorità, il mantenimento del certificato di Aeroporto, garantendo così il rispetto degli standard in materia di Safety e Security come imposti dall' ENAC. Pertanto, la società ha gestito tutte le attività, dando assoluta priorità alla sicurezza delle operazioni di scalo, in virtù della notevole importanza connessa alla tipologia del servizio pubblico offerto.

Dal punto di vista gestionale, nell'anno 2009 il traffico passeggeri ha registrato una flessione rispetto al 2008, da addebitarsi sia agli ultimi effetti della situazione Alitalia., che all'uscita dal mercato del vettore MyAir, la nuova compagnia Trawell opera infatti con regolarità solo da dicembre.

Da ricordare che ancora non è stato abbattuto, da parte di ENAC il notam che impone, agli equipaggi delle compagnie aeree che vogliono operare sull'Aeroporto dello stretto, la procedura c.d di familiarizzazione con lo scalo tramite un atterraggio effettuato da un comandante, che abbia almeno 500 ore di volo sull'aeromobile utilizzato, e sia assistito da un pilota istruttore.

Malgrado le problematiche legate al traffico aereo appena evidenziate e la mancanza di forme di contribuzione da parte degli enti territoriali, la Sogas ha sempre riservato la massima attenzioni a tutti i vettori operanti sullo scalo

coordinando i propri sforzi gestionali e se necessario adeguandoli alle iniziative dei vettori.
Per mitigare tale notam, la Sogas ha individuato un finanziamento regionale che, se concesso, permetterà l'installazione di apparecchiature utili a "guidare" il pilota in fase di atterraggio

Con il supporto tecnico di Sogas si sono attivate le procedure per l'imposizione delle c.d. tratte onerate per l'effettuazione di nuovi collegamenti con gli scali di Tornio, Bologna, Malpensa, Pisa, Venezia. L'avvio delle tratte onerate è previsto per ottobre 2010.

A commento dei risultati di bilancio, si può affermare che gli stessi, sono sostanzialmente in linea con le previsioni fatte da KPMG in sede di Piano Industriale Quarantennale, traslato negli effetti a causa del mancato avvio della conferenza dei servizi e della mancata chiusura, ad oggi, della trattativa con Alitalia-CAI per l'acquisizione dell'assistenza a terra.

La società ha inoltre sofferto, ed ancora oggi soffre, di una grave crisi di liquidità, dovuta anche al tardivo recupero (inizio 2010) da parte di alcuni soci dei ripiani delle perdite 2004 e 2005; tale grave situazione di liquidità ha costretto la società ad attivare le procedure monitorie nei confronti dei soci inadempienti al fine di garantirsi le risorse finanziarie necessarie per il mantenimento in efficienza della struttura aeroportuale nonché per garantire il servizio aereo secondo gli alti standards di Safety e Security richiesti da Enac.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	3.015.645	3.409.534	(393.889)
Costi esterni	3.806.214	4.372.441	(566.227)
Valore Aggiunto	**(790.569)**	**(962.907)**	**172.338**
Costo del lavoro	2.899.515	3.089.824	(190.309)
Margine Operativo Lordo	**(3.690.084)**	**(4.052.731)**	**362.647**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	202.373	186.720	15.653
Risultato Operativo	**(3.892.457)**	**(4.239.451)**	**346.994**
Proventi diversi	435	58.630	(58.195)
Proventi e oneri finanziari	(110.575)	(19.745)	(90.830)
Risultato Ordinario	**(4.002.597)**	**(4.200.566)**	**197.969**
Componenti straordinarie nette	(95.143)	211.021	(306.164)
Risultato prima delle imposte	**(4.097.740)**	**(3.989.545)**	**(108.195)**
Imposte sul reddito			
Risultato netto	**(4.097.740)**	**(3.989.545)**	**(108.195)**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione

Immobilizzazioni immateriali nette	1.500.005	1.549.511	(49.506)
Immobilizzazioni materiali nette	886.328	825.048	61.280
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	210	210	
Capitale immobilizzato	**2.386.543**	**2.374.769**	**11.774**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	25.044.391	23.887.903	1.156.488
Altri crediti	5.420.568	5.428.335	(7.767)
Ratei e risconti attivi	786.982	647.963	139.019
Attività d'esercizio a breve termine	**31.251.941**	**29.964.201**	**1.287.740**
Debiti verso fornitori	7.338.307	7.046.045	292.262
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	567.895	1.003.530	(435.635)
Altri debiti	25.985.988	26.302.906	(316.918)
Ratei e risconti passivi	570.924	552.115	18.809
Passività d'esercizio a breve termine	**34.463.114**	**34.904.596**	**(441.482)**
Capitale d'esercizio netto	**(3.211.173)**	**(4.940.395)**	**1.729.222**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	920.719	905.225	15.494
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	985.331	1.611.038	(625.707)
Passività a medio lungo termine	**1.906.050**	**2.516.263**	**(610.213)**
Capitale investito	**(2.730.680)**	**(5.081.889)**	**2.351.209**
Patrimonio netto	1.291.582	889.543	402.039
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(159.746)	31.931	(191.677)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.598.844	4.160.415	(2.561.571)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**2.730.680**	**5.081.889**	**(2.351.209)**

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009, era la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	3.076.638	5.633.304	(2.556.666)
Denaro e altri valori in cassa	33.057	23.086	9.971
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**3.109.695**	**5.656.390**	**(2.546.695)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.510.851	1.495.975	14.876
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	**1.510.851**	**1.495.975**	**14.876**
Posizione finanziaria netta a breve	1.598.844	4.160.415	(2.561.571)

termine			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	172.914	6.336	166.578
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(13.168)	(38.267)	25.099
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(159.746)**	**31.931**	**(191.677)**
Posizione finanziaria netta	**1.439.098**	**4.192.346**	**(2.753.248)**

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	101.523
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	415

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda il processo di parziale privatizzazione della Sogas, c'è da evidenziare il mancato accoglimento dell'offerta presentata dall'ATI Radici-Miniliner-Corporation America da parte dei Soci.
E' stato dato mandato immediato agli Advisors, perché si disponga una procedura che permetta di ottenere nuove offerte. Allo stato si è in attesa di ricevere le risposte all'invito formulato tramite quotidiani nazionali ed internazionali ed il sito web della società a mostrare interesse.

Il 09.12.2009 i soci hanno deciso di abbattere il capitale sociale a copertura delle perdite maturate e contestualmente di aumentare il capitale sociale ad € 3.126.032 interamente sottoscritto.

In data 08.01.2010 la società dopo quasi otto anni di amministrazione unica ha visto l'insediamento di un consiglio di amministrazione nelle persone dei signori: dott. Pasquale Bova, Prof. Michele Limosani, dott Paolo MOntesano, Dott. Domenico Richichi, Dott Mario Sanginiti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività gestionale dell'anno corrente, oltre ad essere incentrata sulla prosecuzione del processo di privatizzazione, ha come priorità lo sviluppo di quelle leve gestionali – tra le quali il check-in direttamente a Messina è sicuramente la principale - determinanti per un rilancio dello scalo nel breve-medio periodo, attraverso una nuova politica commerciale incentrata verso il bacino di utenza siciliano, grazie a nuovi collegamenti via mare.

Altre iniziative gestionali, previste anche nel piano industriale di KPMG, - quali

l'assorbimento dell'autoproduzione Alitalia, ecc.. – sono in fase di studio/trattativa al fine di valutare attentamente, e non pregiudicare la procedura di privatizzazione nella sua nuova fase.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di coprire la residua perdita di € 2.364.988 (4.097.740 perdita d'esercizio – 1.732.752 perdita già coperta il 09.12.09) mediante ricapitalizzazione della società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. BOVA PASQUALE

Allegato "D" del N. 1243/1618 di Racr

Reg. Imp. 48/81
Rea 87178

SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO

Sede in VIA PROVINCIALE RAVAGNESE 11 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC) Capitale sociale Euro 3.126.032,70 di cui Euro 3.099.999,42 versati

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo		31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			25.099
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		920.627	1.011.318
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		105.768	107.060
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		10.000	10.000
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		7.469	8.384
5) Avviamento		456.141	412.749
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre		1.500.005	1.549.511
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		395.194	336.154
2) Impianti e macchinario		15.973	19.411
3) Attrezzature industriali e commerciali		179.797	206.375
4) Altri beni		295.364	263.108
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		886.328	825.048
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	210	210	210
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	13.168		13.168
- oltre 12 mesi		13.168	13.168
		13.168	13.168
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)		13.378	13.378
Totale immobilizzazioni		**2.399.711**	**2.387.937**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	25.044.391		23.887.903
- oltre 12 mesi		25.044.391	23.887.903
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.622.713		1.706.017
- oltre 12 mesi		1.622.713	1.706.017
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	3.797.855		3.722.318
- oltre 12 mesi			
		3.797.855	3.722.318
		30.464.959	29.316.238
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		3.076.638	5.633.304
2) Assegni		4.426	
3) Denaro e valori in cassa		28.631	23.086
		3.109.695	5.656.390
Totale attivo circolante		**33.574.654**	**34.972.628**
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	786.982		647.963
		786.982	647.963
Totale attivo		**36.761.347**	**38.033.627**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.073.405	3.100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1	1
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		

Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		
		1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(4.097.740)	(3.989.545)
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio	1.732.752	
Totale patrimonio netto	**(1.291.582)**	**(889.543)**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	985.331	1.611.038
Totale fondi per rischi e oneri	**985.331**	**1.611.038**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**920.719**	**905.225**
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.510.851	1.495.975

- oltre 12 mesi			
		1.510.851	1.495.975
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	172.914		6.336
		172.914	6.336
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	7.338.307		7.046.045
- oltre 12 mesi			
		7.338.307	7.046.045
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	119.871		496.869
- oltre 12 mesi			
		119.871	496.869
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	448.024		506.661
- oltre 12 mesi			
		448.024	506.661
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	25.985.988		26.302.906
- oltre 12 mesi			
		25.985.988	26.302.906
Totale debiti		**35.575.955**	**35.854.792**
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	570.924		552.115
		570.924	552.115

Totale passivo		**36.761.347**	**38.033.627**

Conto economico		**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.015.645	3.409.534
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	435		58.630
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		435	58.630
Totale valore della produzione		**3.016.080**	**3.468.164**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		116.137	190.363
7) Per servizi		3.558.793	3.902.738
8) Per godimento di beni di terzi		131.086	277.548
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.033.722		2.207.868
b) Oneri sociali	613.985		653.093
c) Trattamento di fine rapporto	165.504		178.368
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	86.304		50.495
		2.899.515	3.089.824
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	129.459		120.184
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.914		66.536
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		202.373	186.720
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		198	1.792

Totale costi della produzione			6.908.102	7.648.985
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			(3.892.022)	(4.180.821)
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri	9.070			79.100
		9.070		79.100
		9.070		79.100
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri	119.645			98.845
		119.645		98.845
17-bis) Utili e Perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari			(110.575)	(19.745)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie				

E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			500
- varie			284.557
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
			285.057
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	95.143		74.036
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		95.143	74.036
Totale delle partite straordinarie		**(95.143)**	**211.021**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**(4.097.740)**	**(3.989.545)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**(4.097.740)**	**(3.989.545)**

Presidente del Consiglio di amministrazione
dott. BOVA PASQUALE

Allegato "E" del N. 1243/1698 di Racc.

Reg. Imp. 48/81
Rea 87178

SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO

Sede in VIA PROVINCIALE RAVAGNESE 11 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC) Capitale sociale Euro 3.126.032,70 di cui Euro 3.099.999,42 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 4.097.740 coperta in corso d'anno per € 1.732.752..

Attività svolte

Alla So.g.a.s. S.p.a. è affidata la gestione di alcuni servizi dell' aeroporto "Tito Minniti" (ex aeroporto militare) di Reggio Calabria, l'attività della società può essere suddivisa in tre ASA (Aree Strategiche d' Affari): Gestione delle infrastrutture (ex legge 135/1997), Handler (assistenza a terra agli aeromobili), Gestione servizi commerciali all' interno dell' Aerostazione (gestiti direttamente o in sub-concessione a terzi).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell' esercizio 2009 la società ha continuato la propria attività di rilancio dello scalo, che sostanzialmente, come negli anni precedenti, si può ricondurre a due linee d'azione. La prima tesa al mantenimento delle certificazioni ENAC - APT016 rinnovata fino al novembre 2011 e APT02A acquisita nei primi mesi del 2009 – e conseguentemente al potenziamento infrastrutturale (nel 2009 si sono conclusi i lavori del pontile marittimo e sono iniziati nel 2009 i lavori di prolungamento della pista di volo 15/33) e la seconda al mantenimento del traffico passeggeri malgrado il tracollo, nel 2008 del vettore di bandiera, e enl 2009 della MyAir.

Nel corso del 2009 si è conclusa la prima fase della la procedura di parziale privatizzazione con la non aggiudicazione a seguito dell'offerta da parte dell'ATI Miro Radici / Corporation America / Miniliner. L' Assembela dei soci ha comunque deciso di continuare il processo di privatizzazione tramite la pubblicazione di avvisi a manifestare interessi. Allo stato si è in attesa di ricevere le manifestazioni di interesse.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
In accordo con quanto già fatto negli anni precedenti per dare evidenza a particolari poste di bilancio (gestione ex art. 17, debiti nei confronti di Enac ecc..), si è ritenuto di fornire le notizie e le indicazioni relative a tali particolari poste nella presente nota integrativa.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo secondo l' art. 2426 comma 1 numero 5 del Codice Civile.

I costi di impianti e di ampliamento che si riferiscono ad infrastrutture aeroportuali sono ammortizzati in considerazione dell' utilità pluriennale delle infrastrutture stesse.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, per quanto riguarda i coefficienti di utilizzazione sono stati ritenuti congrui quelli previsti dalla legislazione fiscale (D.M. 31/12/1988 Attività non precedentemente specificate - Altre attività) riportati nella tabella seguente, riducendo del 50% i coefficienti stessi per i beni acquistati nell' anno 2005 fatta eccezione per i beni di costo inferiore a € 516,46 che sono totalmente ammortizzati).

TIPOLOGIA	*Coefficiente*
ATTREZZATURA	15%
APPARECCHIATURE TELEFONICHE	15%
MACCHINE E ATTREZZATURE	15%
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETT.	20%
IMPIANTI SPECIFICI	15%
MOBILI E ARREDI	12%
AUTOMEZZI	20%
BENI < € 516,46	100%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per i crediti in contenzioso sulla bese dei pareri rilasciati dai legali della Società e della revisione effettuata dall'Advisor Legale, si è provveduto, ove necessario, all'accantonamento delle somme in apposito fondo rischi legali.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese e consorzi sono inscritte, dato l'ammontare non rilevante delle stesse, a costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del

relativo onere.
Nella fattispecie, la Società ha iscritto quanto ritenuto corretto dopo un'attenta valutazione degli uffici competenti, degli Studi Legali convenzionati e dell'Advisor Legale della Società all'uopo incaricato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto la Società avrebbe dovuto direttamente corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi relativi ai contratti di sub concessione o di appalto sono iscritti in base alla competenza temporale secondo quanto previsto dai singoli contratti anche se non ancora fatturati e/o conseguiti.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi non regolate da contratto sono imputati in base al momento di effettuazione del servizio anche se non ancora fatturati e/o conseguiti.

Riconoscimento costi

I costi nascenti da contratti di fornitura, prestazione d'opera e di locazione sono iscritti in base alla competenza temporale e di quanto previsto dai singoli contratti, anche se non si è ancora ricevuta fattura e/o non si è provveduto al pagamento.
I costi nascenti dall'acquisto di materie prime o dalle prestazioni occasionali di servizi sono iscritti in base alla competenza temporale e al momento del conseguimento della proprietà del bene o del godimento della prestazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:
- al valore desunto dalla documentazione esistente.

Non esistono garanzie prestate dalla società o impegni assunti da essa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	40	40	
Operai	13	14	-1
Altri			
	53	54	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Asseroporti servizi in appalto rinnovato da ultimo nei primi mesi del 2010.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	25.099	(25.099)

Alla data del 31.12.2009 non vi sono crediti nei confronti dei soci per quote di capitale.

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.500.005	1.549.511	(49.506)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Impianto e ampliamento	1.011.318		9.821	80.870	920.627
Ricerca, sviluppo e pubblicità	107.060		1	1.291	105.768
Diritti brevetti industriali	10.000				10.000
Concessioni, licenze, marchi	8.384			915	7.469
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	412.749	43.392			456.141
Altre			(46.383)	46.383	
Arrotondamento					
	1.549.511	43.392	(36.561)	129.459	1.500.005

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	1.678.221	666.903			1.011.318
Ricerca, sviluppo e pubblicità	154.268	47.208			107.060
Diritti brevetti industriali	10.000				10.000
Concessioni, licenze, marchi	17.052	8.668			8.384
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	412.749				412.749
Altre					
Arrotondamento					
	2.272.290	**722.779**			**1.549.511**

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2009
Scavi pontile	1.292			1.291	1
Chiusura e cablaggio parcheggi	3.091			1.546	1.545
Realizzazione uffici	6.180			1.545	4.635
Parcheggio pineta	0		5184		0
Realizzazione archivio	1.668			333	1.335
Pavimentazione area commerciale	27.607			1.507	26.100
Lavori su parcheggi	65.127			4.635	60.492
Spese a carico Sogas per rifacimento pista 15/33	129.329			25.860	103.469
Adeguamento uffici amministrativi	25.020			1.472	23.548
Costi per operazioni straordinarie	24.902	(24.902)			0
Adeguamento aree e spazi terminal	48.994	24.902		9.275	64.521
Costi Sviluppo Traffico Aereo	678.108	36.562		79.789	634.881
	1.011.318	**36.562**	**5.184**	**127.254**	**920.627**

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2008	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento Esercizio	Valore 31/12/2009
Notam	1.292			1.291	1
Piano Industriale	85.000				85.000
Quarantennale					
	86.292			**1.291**	**85.001**

Costi di pubblicità

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2009
Campagna pubblicitaria 2006	20.768				20.768
	20.768				**20.768**

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
886.328	825.048	61.280

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2009	di cui terreni

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.045.861
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(709.707)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	**336.154**
Acquisizione dell'esercizio	101.523
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(42.483)
Saldo al 31/12/2009	**395.194**

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	58.680
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(39.269)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	**19.411**
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.438)
Saldo al 31/12/2009	**15.973**

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	448.259

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(241.884)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	**206.375**
Acquisizione dell'esercizio	415
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(26.993)
Saldo al 31/12/2009	**179.797**

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	263.108
Acquisizione dell'esercizio	32.256
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2009	**295.364**

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
13.378	13.378	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	210			210
Arrotondamento				
	210			**210**

La società ha sottoscritto nel corso dell' anno 2005 n. 210 quote da € 1,00 cadauna della LOGISTICA RICERCA E SVILUPPO S.C.A.R.L. inscritta presso il Registro Imprese di Reggio di Calabria al n.ro 02357650809 con sede in Gioia

Tauro (RC) Area Porto - Terminal Container presso MCT s.p.a.- Palazzina 1. L'oggetto sociale della suddetta S.C.A.R.L: è *"..lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo e di alta formazione nei settori della logistica e della trasformazione, al fine di attuare nel modo più ampio, tutto quanto previsto dal bando pubblico di cui al BURC supplemento straordinario n 2 al n 16 dell 1.09.2005 invito a presentare proposte per la realizzazione delle azioni preparatorie per il distretto tecnologico della logistica e della trasformazione nell' ambito dell' APQ in materia tecnico-scientifica tra Regione Calabria MIUR e MEF POR 2000-2006 Misura 3.4 Legge 593/2000, art. 13."*

Crediti

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri				
Arrotondamento	13.168			13.168
	13.168			13.168

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
30.464.959	29.316.238	1.148.721

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	25.044.391			25.044.391
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.622.713			1.622.713
Per imposte anticipate				
Verso altri	3.797.855			3.797.855

Arrotondamento		
	30.464.959	**30.464.959**

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2009 sono:

Descrizione	Importo
Crediti verso vettori aerei	2.642.626
Fatture da emettere/Fondi da ricevere per pista 11/29 e Bonifica Ordigni Bellici - ENAC	685.831
Fatture da emettere/Fondi da ricevere per prolungamento pista 15/33 – ENAC	6.256.914
Fatture da emettere/Fondi da ricevere per Ampliamento Aerostazione – ENAC Regione Calabria	8.746.490
Fatture da emettere/Fondi da ricevere per AirSide – ENAC/Regione Calabria	1.745.667
Fatture da emettere/Fondi da ricevere per Edificio Polifunzionale – ENAC/Regione Calabria	456.856
Ente nazionale per l'aviazione civile	270.637
Ente nazionale per l'aviazione civile ex Ministero dei Trasporti	166.306
Fatture da emettere per recupero oneri Security Aeroportuale	1.026.579

I crediti verso altri, di ammontare rilevante, al 31/12/2008, sono:

Descrizione	Importo
Crediti verso i soci per versamenti a copertura perdite	2.105.717
Cauzioni attive articolo 17	1.235.526
Interventi da rendicontare in articolo 17	375.172

III. *Attività finanziarie*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni

IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.109.695	5.656.390	(2.546.695)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	3.076.638	5.633.304
Assegni	4.426	
Denaro e altri valori in cassa	28.631	23.086
Arrotondamento		
	3.109.695	**5.656.390**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
786.982	647.963	139.019

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Verso Sub-concessionari	421.477
Risconto attivo per Maxi-canone leasing	138.318
Risconti attivi per prestazioni professionali in corso	178.612
Risconti attivi per assicurazioni	12.196
Altri di ammontare non apprezzabile	36.379
	786.982

Il disaggio sui prestiti è relativo a { }e ha subito le seguenti variazioni: { }.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(1.291.582)	(889.543)	(402.039)

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	3.100.000		2.026.595	1.073.405
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	1			1
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				

Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre .				
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.989.545)	(2.364.988)	(3.989.545)	(2.364.988)
	(889.543)	**(2.364.988)**	**(1.962.949)**	**(1.291.582)**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.170.844	2		(4.045.919)	(875.073)
Destinazione del risultato dell'esercizio	(4.045.917)	(2)		4.045.919	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni	3.975.073	1			3.975.074
...					
Risultato dell'esercizio precedente				(3.989.545)	(3.989.545)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.100.000	1		(3.989.545)	(889.543)
Destinazione del risultato dell'esercizio	(3.989.545)			3.989.545	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni	1.962..950			1.732.752	3.695.702

...				
Risultato dell'esercizio corrente			(4.097.740)	(4.097.740)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.073.405	1	(2.364.988)	(1.291.582)

Il capitale sociale ad oggi è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	7442935	0,42
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	7.442.935	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.073.405	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	1	A, B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B			
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale		A, B, C			
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Data l'insignificanza delle riserve non si procede a fornire le informazioni complementari di cui al principio contabile n. 28.:

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
985.331	1.611.038	(625.707)

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	1.611.038		625.707	985.331
Arrotondamento				
	1.611.038		625.707	985.331

La voce " Altri" è riferita al fondo rischi legali stanziato in bilancio, negli esercizi precedenti, e si riferisce alle controversie legali in corso e potenziali della Società. L'importo è stato determinato sulla base delle relazioni dei Legali della Società, nonché sulla base della revisioni degli atti societari a suo tempo affidata all'Advisor Legale della procedura di parziale privatizzazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
920.719	905.225	15.494

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	905.225	165.504	150.010	920.719

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Tra gli incrementi sono indicati gli accantonamenti per i singoli dipendenti, anche se le quote maturate sono state versate all'INPS come riportato nella voce decrementi.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
35.575.955	35.854.792	(278.837)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.510.851			1.510.851
Debiti verso altri finanziatori		172.914		172.914
Acconti				
Debiti verso fornitori	7.338.307			7.338.307
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	119.871			119.871
Debiti verso istituti di previdenza	448.024			448.024
Altri debiti	25.985.988			25.985.988
Arrotondamento				
	35.403.041	**172.914**		**35.575.955**

I debiti più rilevanti al 31/12/2009 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Somme impegnate e da impegnare articolo 17	427.903
Introiti congelati per cauzione 10%	1.177.727
Somme impegnate e da impegnare per pista 11/29	143.637
Debiti per canone passivo anni 1997-1998	225.514
Debiti per addizionale comunale da versare	1.697.726
Somme impegnate e da impegnare per Aerostazione I e II lotto	10.854.330
Somme impegnate e da impegnare per Prolungamento pista 15/33	7.811.507
Somme impegnate e da impegnare per Airside I e II lotto	3.435.632
Somme impegnate e da impegnare per Capannone	600.000

I saldo del debito verso banche oltre alle normale anticipazioni (fido) di conto corrente, accoglie l'anticipazione di € 1.459.000 erogata dalla BNL nel corso dell'esercizio 2008; tale anticipazione è stata estinta nel mese di marzo 2010 con il recupero delle somme da parte della Regione Calabria.
primi mesi dell'anno 2010

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali

debiti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle voci "Debiti verso istituti di previdenza", oltre a quanto dovuto per il mese di Dicembre, è iscritto anche il debito originato dalle somme pregresse oggetto di apposito piano di rateizzazione tuttora in corso.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
570.924	552.115	18.809

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per compensi Amministratori	363.141
Ratei compensi Sindaci	53.402
Ratei per consulenze	74.105
Altri vari	80.276
	570.924

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.016.080	3.468.164	(452.084)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.015.645	3.409.534	(393.889)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	435	58.630	(58.195)
	3.016.080	**3.468.164**	**(452.084)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	3.016.080	3.468.164	(452.084)
	3.016.080	3.468.164	(452.084)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa

D I R I T T I A E R O P O R T U A L I E X A R T 1 7

DIRITTI APPRODO E PARTENZA	298.029	
DIRITTI PASSEGGERI	671.320	
DIRITTI MERCI	1.849	
DIRITTI SOSTA	18.359	
TOTALE DIRITTI INCASSATI	*989.557*	
DETRAZIONE SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI	0	
DIRITTI VINCOLATI PER CAUZIONE	(102.500)	
DIRITTI DA SPENDERE PER INTERVENTI	0	
DIRITTI NETTI A COPERTURA COSTI	==========	**887.058**

A L T R I I N T R O I T I D E R I V A N T I D A L L A G E S T I O N E A E R O P O R T U A L E

SECURITY CHARGE	778.040	
TOTALE ALTRI INTROITI GESTIONE AEROPORTUALE	==========	**778.040**

S E R V I Z I C O M M E R C I A L I

SUB-CONCESSIONI ATTIVE (compresi servizi comuni)	654.132	
RICAVI DA PARCHEGGI	287.813	
PUBBLICITA'	38.884	
TOTALE RICAVI SERVIZI COMMERCIALI	==========	**980.829**

A L T R I R I C A V I A E R O P O R T U A L I

HANDLING	369.719	
ALTRI RICAVI	434	
TOTALE RICAVI AEROPORTUALI	==========	**370.153**

TOTALE RICAVI CARATTERISTICI 3.016.080

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Tutti i ricavi conseguiti dalla Società si riferiscono all'area geografica nazionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
6.908.102	7.648.985	(740.883)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	116.137	190.363	(74.226)
Servizi	3.558.793	3.902.738	(343.945)
Godimento di beni di terzi	131.086	277.548	(146.462)
Salari e stipendi	2.033.722	2.207.868	(174.146)
Oneri sociali	613.985	653.093	(39.108)
Trattamento di fine rapporto	165.504	178.368	(12.864)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	86.304	50.495	35.809
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	129.459	120.184	9.275
Ammortamento immobilizzazioni materiali	72.914	66.536	6.378
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	198	1.792	(1.594)
	6.908.102	**7.648.985**	**(740.883)**

Discrimina dei costi relativa alla gestione ex art. 17

Si procede inoltre alla discrimina dei costi relativa alla gestione ex art. 17 ed al loro raffronto con l'anno precedente, per il personale viene preso a base quanto riconosciuto da Enac:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Costi della produzione (B) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (6)	**88.337**	**128.529**	**(40.192)**
Costi della produzione (B) per servizi n. 7	**852.669**	**845.337**	**7.332**
a) altri costi per servizi	*173.860*	*174.159*	*(299)*
b) lavorazioni rese da terzi	*663.839*	*656.178*	*7.661*
c) consulenze e collaborazioni esterne	*15.000*	*15.000*	*0*

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi esterni sostenuti dallaq società per il funzionamento dello scalo tra le voci oltre a quelle relative alla gestione dell'art. 17 - e conseguentemente al manutenomento degli impianti e delle strutture aeroportuali in efficienza – assumono particolare rilevanza i costi per il mantenimento della sicurezza aeroportuali che hanno inciso per oltre € 1.500.000.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e non monetarizzate e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende gli altri costi sostenuti per il funzionamento della società, le quote associative, l'imposizione indiretta.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(110.575)	(19.745)	(90.830)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	9.070	79.100	(70.030)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(119.645)	(98.845)	(20.800)
Utili (perdite) su cambi			
	(110.575)	**(19.745)**	**(90.830)**

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Non vi sono proventi da partecipazioni.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				9.070	9.070
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				9.070	**9.070**

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori				96.555	96.555
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				23.090	23.090
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				119.645	**119.645**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni

Non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(95.143)	211.021	(306.164)

Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	500
		Proventi finanziari anni precedenti	104.820
		Recupero costi anni precedenti	
Varie		Varie	[illegible]
Totale proventi		Totale proventi	285.057
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Transazione Provincia di Messina	84.428	Canone servizi di sicurezza	241.858
		ENAC anni precedenti	
Varie	(179.571)	Varie	(115.892)
Totale oneri	(95.143)	Totale oneri	74.036
	(95.143)		**211.021**

Imposte sul reddito d'esercizio

Data l'assenza di base imponibile, non vengono imputate imposte.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(4.097.740)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Imponibile fiscale	(4.097.740)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(992.507)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	(992.507)	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
Imponibile Irap	(992.507)	
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non vi sono episodi di fiscalità differita e anticipata:

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)
La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	61.980
Collegio sindacale	91.298

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. BOVA PASQUALE

Allegato "F" del N. 12213/1698 di Racc.

Reg. Imp. 48/81
Rea.87178

SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO

Sede in VIA PROVINCIALE RAVAGNESE 11 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC) Capitale Sociale Euro 3.126.032,70 di cui Euro 3.099.999,42 versati

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile sul bilancio al 31/12/2009

Agli Azionisti della SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A

Parte prima
Relazione ai sensi dell'art. 2409-*ter*, primo comma, lettera c) del Codice Civile

a) abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A. chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A..

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 08.06.2009.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta, anche

sulla base delle valutazioni dei responsabili e dei legali della società, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico della società SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2009.

d) Risulta di fondamentale importanza definire entro breve termine un adeguato assetto organizzativo del personale dipendente caratterizzato da criteri di efficacia ed efficienza con particolare attenzione ai responsabili di settore ed all'area amministrativa.

e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società.

Le attività di controllo e verifica sono state svolte secondo le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nell'ambito di tale attività abbiamo più volte evidenziato la necessità che tutti i responsabili di settore relazionino periodicamente all'organo amministrativo, nel rispetto di procedure atte a garantire la correttezza delle azioni gestionali intraprese e l'equilibrio economico e finanziario, ai sensi della vigenti normative in tema di società a capitale pubblico.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A. chiuso al 31/12/2009.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
   - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
   - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi alla presenza di notaio e nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Tali assemblee hanno prevalentemente risposto all'esigenza, anche segnalata dal Collegio Sindacale, di garantire l'integrità del patrimonio e del capitale sociale, ai sensi del Codice Civile e delle normative del settore aeroportuale.
   - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema

amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo osserviamo che, per come più volte segnalato, il sistema organizzativo/amministrativo e contabile della società deve essere entro breve termine adeguato, in modo da garantire sia il completo rispetto della normativa vigente che una proficua gestione aziendale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall' Amministratore Unico, alla data odierna Presidente del CDA e Amministratore Delegato, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tali informative, portate anche a conoscenza dei soci anche nelle sedute di assemblea, è emerso che l'attività della società è stata fortemente condizionata dal mancato verificarsi nel tempo di alcuni fatti indipendenti dalle azioni gestionali di Sogas Spa. Tra questi particolare rilevanza rivestono la tardiva attivazione della conferenza dei servizi per le tratte onerate, la problematica relativa all'acquisizione del ramo di azienda handling da Alitalia/CAI, il mancato avvio del collegamento marittimo con la sponda siciliana, la mancata riduzione delle limitazioni all'operativà dei charter.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato il parere ex art. 2441 in relazione all'emissione di nuove azioni deliberata nell'assemblea del 09.12.2009.
7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009, in merito al quale riferiamo quanto segue:

   • Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e secondo il criterio dell'utilità pluriennale, dedotto l'ammortamento; al riguardo è d'obbligo evidenziare che sono stati rilevati costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità ai sensi dell' art. 2426 del Codice Civile, sulla base delle certificazioni dei responsabili della società;

   • Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, dedotto l'ammortamento;

   • Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base alle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale, sempre sulla base del criterio dell'utilità residua, per come espressamente specificato nella Nota Integrativa;

   • Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione;

• I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, sulla base dei pareri tecnico-giudirici espressi dai responsabili e dai legali della società;

• I debiti sono stati iscritti al valore nominale, sulla base dei pareri tecnico-giudirici espressi dai responsabili e dai legali della società;

• I ratei ed i risconti sono stati determinati seguendo il criterio della competenza temporale, sulla base dei pareri tecnico-giudirici espressi dai responsabili della società.

A seguito dei controlli periodicamente eseguiti ai sensi degli artt. 2409-Ter e 2429 del Codice Civile, mettiamo in evidenza i seguenti punti:

• Relativamente ai crediti verso clienti, riportati in bilancio per l'importo di € 25.044.391 è da rilevare che, per come espressamente indicato nella nota integrativa, notevoli sono gli importi riferiti a partite straordinarie riguardanti i lavori per il potenziamento infrastrutturale dello scalo, finanziati con fondi erogati, dall'Enac e dalla Regione Calabria, la cui gestione è oggetto di rigide procedure ai sensi di legge. In ragione di quanto sopra evidenziato, appare di fondamentale importanza l'esigenza che la società disponga di una stabile organizzazione tecnico-progettuale e giuridica, che garantisca nel tempo il tempestivo e completo utilizzo dei fondi comunitari e nazionali destinati o da destinare al miglioramento dell' infrastruttura nel suo complesso, stante l'altissima valenza operativa e sociale rappresentata dallo scalo aeroportuale. A tutela dell'equilibrio economico-finanziario, è importante che la società programmi, per tempo, l'utilizzo dei suddetti fondi, al fine di dotarsi dei necessari strumenti tecnico-operativi e finanziari per la realizzazione di opere di così notevole entità.

Segnaliamo, inoltre, l'esigenza di una rigorosa ed efficace attività di recupero dei crediti in genere, con particolare attenzione ai crediti verso vettori aerei, al fine di evitare un progressivo irrigidimento nella gestione finanziaria, continuando ad avviare, ove necessario, le opportune iniziative amministrative e legali.

• Con riferimento ai crediti verso altri, particolare importanza assumono quelli relativi ai soci per il ripianamento delle perdite 2004 e 2005, riportati in bilancio per € 2.105.717. Al riguardo, la società, ha coattivamente incassato quanto dovuto dalla Regione Calabria e, a seguito di delibera assembleare, ha definito i rapporti con la Provincia Regionale di Messina, iscrivendo la differenza tra le sopravvenienze passive.

• In relazione alle disponibilità liquide, particolare importanza assumono i depositi bancari di notevole entità, pari a € 3.076.638, importo quasi completamente vincolato agli interventi straordinari di cui ai fondi PON/POR/ENAC ed art. 17 e, pertanto, a specifica ed esclusiva destinazione, ai sensi di legge.

Risulta inoltre l'utilizzo di forme di finanziamento bancario derivanti dai mancati versamenti dei soci, per come sopra indicato.

A questo proposito, rileviamo la necessità di un'attenta gestione, sia nel rispetto di quanto attiene alla "gestione ex art 17", da tenere contabilmente, finanziariamente ed economicamente separata, sia nel rispetto di una gestione all'insegna di efficienza ed economicità, la delicata situazione finanziaria dovrà garantire nel tempo l'operatività dello scalo, in linea con il mantenimento di Safety e Security, vista la notevole importanza dei servizi pubblici offerti dall'aeroporto.

- Per ciò che concerne il patrimonio netto, poniamo in evidenza l'entità della perdita di esercizio 2009, che, causando un patrimonio netto negativo, comporterebbe un immediato intervento dei soci ai sensi dell'art 2447 del Codice Civile, al fine della ricostituzione del capitale sociale. Bisogna, però, rilevare che l'assemblea straordinaria del 09.12.2009 , tenutasi a seguito delle assemblee del 04.08.2009, del 11.09.2009 e del 03.11.2009 ha deciso di ridurre il capitale sociale da € 3.983.619,36 ad € 1.073.405,34 per coprire le perdite di € 2.910.214,02 maturate in parte nell'anno 2008 e anche nel corso dell'esercizio e, conseguentemente, aumentare il capitale sociale fino ad € 3.126.032,70.

Da quanto sopra esposto, ad oggi la perdita d'esercizio 2009 non coperta è pari ad € 2.364.988 a fronte di un capitale sociale deliberato di € 3.126.032,70 di cui 3.099.999,42 versati. A questo proposito, evidenziamo le prescrizioni del Codice Civile a tutela dell'integrità del patrimonio e del capitale sociale e la necessità del rispetto dei limiti, sempre in tema di capitale sociale, prescritti dalle normative vigenti nel settore delle gestioni aeroportuali, art.3 DM 521/97. Inoltre, ci corre l'obbligo di rilevare l'importanza della regolarità dei versamenti degli Enti soci, nel rispetto delle normative vigenti in tema di contabilità pubblica e società partecipate da enti che erogano servizi di "interesse generale", al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario nel tempo, in linea con il piano industriale della società e le successive rimodulazioni.

- In relazione alla voce fondi per rischi ed oneri, rileviamo un notevole ammontare del fondo per rischi legali, accantonato negli esercizi precedenti sulla base degli specifici pareri formulati dai legali della società, dai responsabili della medesima e dall'advisor legale, quest'ultimo incaricato di un esame tecnico-giuridico degli atti, anche a seguito dei rilievi espressamente indicati dal Collegio Sindacale.

In riferimento ai rilievi, alle segnalazioni ed alle osservazioni più volte effettuati, nella qualità di organo di controllo, riteniamo necessaria con sollecitudine una completa riorganizzazione di tutti i settori della società, con particolare attenzione al settore amministrativo.

Al fine di evitare l'insorgere di contenziosi, consideriamo di fondamentale importanza la rigida osservanza delle procedure amministrative deliberate dalla società stessa, anche su espressa indicazione del Collegio Sindacale, in riferimento agli aspetti giuridico-economici dei singoli atti ed in osservanza delle normative di settore.

• Circa i debiti, esposti in bilancio per € 35.575.955, rileviamo la notevole consistenza degli stessi. A questo proposito, segnaliamo che in tale voce particolare rilevanza assumono le somme impegnate e da impegnare per Art. 17, i debiti per canoni passivi e addizionale comunale sulle tasse d'imbarco, i notevoli importi destinati ai lavori connessi ai finanziamenti di cui gode la società, rilevati anche tra i crediti, ed i debiti verso i fornitori.

A questo proposito evidenziamo l'importanza degli accantonamenti collegati ai ricavi per diritti aeroportuali, indicati in nota integrativa ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 67/97 convertito nella legge n. 135/97, sulla base di quanto illustrato nelle relazioni elaborate dalla società. Pertanto, poniamo l'attenzione sulla necessità che vengano rapidamente definite con il tecnico abilitato alla certificazione e con l' Enac le procedure prescritte dalle normative sopraindicate, individuando anche protocolli d'intesa operativi tra i responsabili della società e l' Enac da standardizzare nell'ambito di un completo sistema di procedure.

Notevole rilevanza, in termini di priorità ed entità, rivestono i debiti verso gli istituti previdenziali, regolarizzati nel corso del 2009 con apposita rateizzazione cui ha fatto seguito il rilascio del DURC. Al riguardo, segnaliamo l'assoluta priorità connessa alla regolarità dei versamenti fiscali, previdenziali ed assicurativi, ai sensi delle normative vigenti.

Particolare attenzione va riservata ai debiti verso fornitori, vista la considerevole incidenza, la complessità giuridica degli atti e la necessità di osservare le puntuali procedure previste in materia contrattuale, ai sensi di legge.

Evidenziamo, altresì, la posta dei debiti verso banche € 1.510.851, in massima parte - € 1.459.000 - dovuta alle anticipazioni ottenute dalla società a fronte dei crediti verso i soci per i versamenti dovuti a seguito del ripianamento delle perdite anni 2004 e 2005. Tali finanziamenti risultano estinti nel corso del 2010, anche sulla base delle note dei responsabili della società.

• In riferimento ai ratei ed ai risconti attivi e passivi notevole attenzione va riservata a quelli connessi alle subconcessioni, al cui riguardo si ritiene opportuno sottolineare che gli stessi sono stati indicati sulla base dei pareri tecnico-giuridici formulati dai responsabili della società.

• Riguardo al valore della produzione si rileva che il totale ricavi al 31/12/2009 ammonta a € 3.016.080 - nel 2008 € 3.468.164 -, con un rilevante decremento dovuto alla flessione dei dati di traffico aereo come si evince dalla relazione sulla gestione, al cui proposito evidenziamo quanto riportato nel piano industriale della società e nelle successive rimodulazioni, anche in riferimento alle problematiche infrastrutturali, per come sopra rilevato.

Sempre in tema di ricavi, rivestono grande importanza quelli di tipo commerciale, tra cui in particolare quelli del settore pubblicità, che riteniamo debbano essere incrementati in quanto di notevole rilevanza nell'ambito dei bilanci delle società di gestione aeroportuale.

• In relazione ai costi della produzione, pari ad un ammontare complessivo di € 6.908.102, poniamo in evidenza il decremento dei costi per servizi, al cui riguardo segnaliamo l'importanza della valutazione con criteri costo/beneficio del tema delle esternalizzazioni, anche alla luce della problematica Alitalia/Cai.

In riferimento ai costi per il personale pari a € 2.899.515, vista la notevole incidenza degli stessi ed al fine di garantire la piena efficienza dei servizi, ribadiamo nuovamente l'indifferibile necessità di una completa riorganizzazione delle risorse umane in tutti i settori della società.

8. Inoltre, riteniamo opportuno evidenziare l'importanza della procedura di parziale privatizzazione della società in atto e, in relazione alla medesima, rappresentiamo la notevole rilevanza di tale procedura anche nell'ambito dello sviluppo dell'aeroporto, attraverso una strategia con piani industriali adeguatamente definiti nel tempo.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di esercizio negativo di Euro (4.097.740) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	36.761.347
Passività	Euro	38.052.929
- Patrimonio netto (1.291.582) esclusa perdita dell'esercizio (4.097.740)	Euro	2.806.158
- Perdita dell'esercizio	Euro	(4.097.740)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.016.080
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.908.102
Differenza	**Euro**	**(3.892.022)**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(110.575)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(95.143)
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**(4.097.740)**
Imposte sul reddito	Euro	
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(4.097.740)**

In conclusione, l'esercizio chiuso al 31/12/2009 presenta una perdita di € 4.097.740 di cui 1.732.752 già ripianati – verbale assemblea straordinaria del 09.12.2009 - ed € 2.364.988 da ripianare.

In virtù di quanto sopra rilevato, si rende necessario che l'assemblea dei soci deliberi la copertura di detta perdita secondo quanto previsto dal Codice Civile e dalle normative di settore - D.M. 521/97, in ordine alla "gestione totale" ed in tema di capitale sociale - , per come proposto dal Consiglio d'Amministrazione.

Sulla base delle osservazioni, dei suggerimenti, dei rilievi ed a condizione che la società venga dotata in brevissimo tempo delle risorse finanziarie, tali da garantire la continuità aziendale e l'erogazione dei servizi pubblici offerti, per come più volte rappresentato negli atti programmatici della società e nelle assemblee, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2009.

Reggio Calabria 29/04/2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale	Dott. Renato Antonelli
Sindaco effettivo	Dott. Giovanni Cantio
Sindaco effettivo	Dott. Domenico Pensabene

Allegato "H" del N. 1243/1688 di Racc.

Reg. Imp. 48/81
Rea.87178

SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO

Sede in VIA PROVINCIALE RAVAGNESE 11 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC) Capitale sociale Euro 3.126.032,70 versato Euro 3.099.999,42

Osservazioni del Collegio Sindacale sulla situazione economico-patrimoniale della società alla data del 31/01/2010 ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile

Signori Azionisti della SOCIETA' DI GESTIONE PER L'AEROPORTO DELLO STRETTO S.P.A., l'Amministratore Delegato, su mandato del C.d.A. della Società in data 22 aprile 2010 ha predisposto la relazione, completa degli atti sottoscritti dai responsabili della società, per l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci convocata, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile per il 14 e 15 maggio 2010 rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Premessa

Le presenti osservazioni, riferendosi alla situazione economico- patrimoniale al 31/01/2010, si riferiscono solo ad un mese dell' esercizio 2010. E' opportuno quindi sottolineare che le stesse devono essere considerate insieme alla relazione sul bilancio 2009, posto all'ordine del giorno della citata assemblea, che viene allegata.

Osservazione sulla situazione economico-patrimoniale

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento dei controlli e delle verifiche ai sensi del Codice Civile e dello Statuto, avendo rilevato che le perdite infrannuali, sommate alle residue perdite dell'anno 2009 per come agli atti della società nella precedente assemblea del 26/03/2010, avevano superato il terzo del capitale sociale, ha segnalato agli Amministratori la necessità di procedere alla convocazione dell'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale prende atto che, dalla situazione economico-patrimoniale della società alla data del 31/01/2010 allegata alla relazione dell'Amministratore Delegato e dagli atti sottoscritti dai responsabili della società, si evince quanto segue:

- una perdita infrannuale pari ad € 295.419,24, cui si aggiunge la perdita di esercizio 2009 di € 4.097.740 già ripianata per € 1.732.752 dai soci a seguito di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 09/12/2009;
- a seguito della suddetta perdita il patrimonio netto risulta ridotto ad € 465.626.46, considerando le sottoscrizioni intervenute a febbraio che hanno determinato un capitale

sociale di € 3.126.032,70 e la riserva legale, da cui vengono detratte le perdite non coperte al 31/12/2009 pari ad € 2.364.988 e la perdita al 31/01/2010 pari ad € 295.419,24. Tale situazione, anche alla luce dei risultati infrannuali di esercizio, necessita immediati interventi da parte dell'assemblea atti a garantire l'integrità del capitale sociale, ai sensi del Codice Civile e nei limiti previsti dall'art 3 del DM 521/97 in materia di gestioni aeroportuali, pari per gli aeroporti fino ad un milione di WLU ad € 3.098.741,40.

- i crediti verso i soci esposti per € 2.105.716,54 si sono ad oggi ridotti a seguito dell'assegnazione da parte del G. E. di Catanzaro delle somme dovute dalla Regione Calabria per le perdite degli anni 2004 e 2005, e della definizione dei rapporti, previa delibera di assemblea, con la Provincia Regionale di Messina. Per dovere di informazione ad oggi solo il Comune di Messina e la Provincia di Messina devono provvedere al versamento delle quote di capitale di cui al deliberato del 09/12/2009 per una somma di € 13.016,64 cadauno.
- i crediti e i debiti legati alla gestione dei fondi PON e APQ, riportati negli atti della società per oltre venti milioni di euro, necessitano un'attenta programmazione e gestione, al fine del rispetto delle procedure di legge e dei cronoprogrammi;
- in relazione ai crediti verso i vettori, il Collegio Sindacale, alla luce della crisi economica in corso, in particolare nel settore aereo, segnala l'esigenza che la società acceleri le procedure di recupero degli stessi già messe in atto, verificando costantemente le eventuali iniziative da intraprendere sulla base delle valutazioni giuridiche dei legali della società.

Per quanto riguarda la stipula di nuovi contratti e/o convenzioni, l'Organo di Controllo rappresenta la necessità di richiedere preventivamente il rilascio delle opportune fideiussioni, in modo da garantire oltre agli introiti di stretta competenza societaria – handling – anche gli introiti dei c.d. "prodotti regolamentati" – diritti aeroportuali e security nonché le somme da versare al bilancio dello stato – addizionale comunale - ;

- in relazione ai crediti di natura strettamente commerciale - sub-conessioni e pubblicità - , date le ripetute, nel tempo, difficoltà negli incassi, è opportuno vincolare la stipula o il rinnovo dei contratti alla presentazione di fidejussioni o al pagamento anticipato;
- in riferimento ai debiti INPS per € 377.050,47 per come risulta dagli atti, si segnala che la società ha attivato la procedura di rateizzazione e, a seguito di ciò, l'INPS ha rilasciato il modello DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva). A tal proposito, il Collegio Sindacale osserva che la regolarità contributiva è strettamente connessa al rispetto del piano di rateizzazione;
- in relazione ai debiti di natura tributaria, il Collegio Sindacale evidenzia la necessità di osservare i termini di pagamento, nel rispetto di quanto prescritto dalle normative vigenti;

- in relazione ai debiti per la tassa addizionale comunale, ferme restando le disposizioni in materia ed in particolare l' Art. 39-bis. legge 222/2007, il Collegio Sindacale segnala la forte esposizione della società - al 31.01.2010 € 1.637.286,05, per come risulta negli elaborati esibiti – e rappresenta la necessità di definire in breve tempo tutte le procedure presso gli uffici competenti, atte a regolarizzare tale problematica;

Osservazione sulla gestione societaria

L'Amministratore Delegato ha illustrato i fattori che hanno determinato il perdurare della perdita gestionale anche per l'anno 2009.

Al riguardo, il Collegio Sindacale si riporta anche a quanto espressamente rilevato nella relazione al bilancio relativa all'anno 2009. In particolare, l'Organo di Controllo pone in evidenza le problematiche relative al contenzioso, per come più volte segnalato, da verificare costantemente sulla base delle valutazioni giuridiche dei legali della società. Inoltre, il Collegio Sindacale pone l'attenzione sulla gestione tecnica e finanziaria dell'art. 17, da definire con le relative perizie giurate, in osservanza a quanto prescritto dalla legislazione di settore vigente.

Dall'esame dei dati economici il Collegio Sindacale rileva che la perdita è fortemente caratterizzata dai costi relativi al mantenimento dei servizi aeroportuali siano essi interni - di personale - che esterni - costi per i servizi affidati all'esterno - . Al riguardo, suggerisce una riorganizzazione societaria volta alla massimizzazione delle possibili economie di scala, nonché ad un'efficiente gestione del personale dipendente, fermi restando i costi direttamente connessi al mantenimento della Safety e della Security. Tale condizione risulta necessaria per il permanere della certificazione aeroportuale, che, anche se rinnovata per il triennio 2008-2011 per come comunicato dai responsabili della società, è subordinata sempre a numerosi audit di vigilanza per il suo mantenimento.

Il Collegio Sindacale, altresì, osserva che, essendo l'attività aeroportuale, per sua intrinseca natura, caratterizzata da notevoli costi fissi, è necessario conseguire un break-even per ottenere l'equilibrio economico-finanziario. Si rammenta che, come risulta dalle relazioni degli amministratori, dagli atti allegati alle assemblee della società, dal piano industriale e dalle succesivve rimodulazioni dello stesso, il punto di break-even si potrebbe raggiungere ad almeno 800.000 passeggeri.

Il Collegio Sindacale segnala, inoltre, che in data 05.03.2010 sono stati pubblicati gli avvisi per le manifestazioni di interesse in relazione alla procedura di parziale privatizzazione della società.

Osservazione sulla situazione finanziaria

In merito alla situazione finanziaria, il Collegio Sindacale osserva che la perdita d'esercizio, connessa al mantenimento dell'efficienza dello scalo, genera un notevole fabbisogno di cassa

periodico per il finanziamento della gestione corrente, che pregiudica ulteriormente il già difficile equilibrio finanziario della società.

Al riguardo, il Collegio Sindacale pone in evidenza l'importanza di un'attenta gestione dei flussi di cassa che, pur volti a garantire, prioritariamente, il servizio pubblico, devono anche garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di versamenti obbligatori e fondi vincolati.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale rappresenta all'assemblea dei soci la necessità che vengano assunti tempestivamente i provvedimenti previsti dal Codice Civile e dalle normative di settore delle gestioni aeroportuali – art. 3 DM 521/97 - in tema di capitale sociale.

Allegati : Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2009.

Reggio Calabria 29.04.2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale	Dott. Renato Antonelli	
Sindaco effettivo	Dott. Giovanni Cantio	
Sindaco effettivo	Dott. Domenico Pensabene	

Registro Imprese: 02681490831
Repertorio Economico Amministrativo: 186102

A.T.O. ME 4 S.P.A.

Sede in CORSO UMBERTO N. 217 -98039 TAORMINA (ME) Capitale sociale Euro 100.000,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2009 riporta un risultato a pareggio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Nostra società, come ben sapete, opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale per i comuni partecipanti, sulla base di un piano d'ambito, in conformità alla vigente legislazione, art. 23 D. Lgs. N. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni.
Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie : Taormina Via Francavilla,10 frazione di Trappitello.

Andamento della gestione

PREMESSA

Egregi signori soci, in premessa non posso esimermi dal manifestare il ringraziamento per i componenti del passato consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale che per nove mesi dell'anno 2009 hanno amministrato la società.
Devo altresì ringraziare tutti i soci per la fiducia che mi avete riconosciuto nel rinnovarmi la carica di presidente.
Come più volte comunicatoVi l'anno 2009 non è stato per nulla semplice sotto il profilo gestionale.
E' utile ricordare che la nostra Società, dispone di sole due unità in pianta organica (Direttore generale ed un tecnico part-time), che seguono giornalmente gli aspetti tecnici ed amministrativi, e pertanto si rende necessario impegnare i consiglieri d'amministrazione ad occuparsi delle varie problematiche che si sono presentate fin dall'inizio dell'anno, con l'onere di partecipare a varie riunioni che si sono tenute sia nelle varie sedi istituzionali (ARRA, Prefettura di Messina, Provincia Regionale di Messina) che in altre sedi quali AMIA Palermo e vari studi

di nostri consulenti legali, incidendo tali incombenze sul rispetto della tempistica per la presentazione del bilancio.

RELAZIONE

Così come nell'anno 2008, la prima iniziativa intrapresa è stata quella di individuare una discarica autorizzata dove poter conferire i rifiuti prodotti nel ns. ATO a seguito della mancanza di discariche nel nostro comprensorio. Da una analisi dei costi/benefici abbiamo ritenuto opportuno rinnovare la convenzione con la discarica di Motta S. Anastasia che risultava quella più vicina ai nostri confini, comportando ciò, oltre alla prosecuzione del servizio di conferimento, anche una riduzione dei costi di trasporto. Di conseguenza il Consiglio d'Amministrazione, ha autorizzato il Presidente alla stipula della convenzione con la OIKOS S.p.A., società che gestisce l'impianto di discarica di Motta S. Anastasia.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da vari contenziosi ad iniziare dal 13/01/2009 quando, con nota protocollo n. 111, ci è stato notificato il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 23/07/2008 di accoglimento del ricorso straordinario proposto da Messinambiente S.p.A. contro l'ATO ME 4 S.p.A. con l'annesso relativo parere del C.G.A: n. 533/07 dell'11/12/2007.

Tale circostanza ha comportato l'annullamento anticipato del contratto con l'AMIA e la prosecuzione del contenzioso relativo alle carenze sul servizio svolto dalla stessa.
Infatti, nel mese di febbraio, ci veniva notificato un Atto di Precetto da parte di AMIA, con il quale si intimava a questa Società il pagamento di circa dieci milioni di euro per corrispettivi di servizi fatturati. Il sottostante decreto ingiuntivo non risulta essere mai stato notificato.

Successivamente,nel mese di aprile, in data 17/04/2009 con nota acquisita agli atti dell'Ato e protocollata al n. 1571, la stessa AMIA notificava all'ATO ME4 e ad altri 18 Comuni Soci, Atto di Pignoramento presso terzi ex art.543 c.p.c. .

Ancora, In data 12/05/2009 perveniva la nota dell'AMIA, assunta al prot. n. 1963, con la quale veniva comunicato l'apertura delle procedure di licenziamento collettivo ai sensi della legge 223/91 artt.4-24;

Il contenzioso legale sopradescritto si è concluso nel mese di luglio quando è stato raggiunto un accordo con AMIA in base al quale entrambe le Società si impegnavano a ritirare i relativi atti di opposizioni davanti al tribunale di Taormina.

Sulla base di tale intesa, nel mese di Agosto, le due Società, ATO ME 4 ed AMIA, al fine di consentire la prosecuzione dei servizi, concordano di proseguire il rapporto contrattuale fino al 31/12/2009.

Per adempiere a tale accordo l'Assemblea dei soci dell'ATO ME 4 autorizzava il Consiglio di Amministrazione a versare ad AMIA la somma di € 4.000.000,00, necessaria per il pagamento degli stipendi agli operai e per il proseguimento del servizio. A seguito del versamento della suddetta cifra, l'AMIA provvedeva a ritirare le lettere di licenziamento già inviate ai lavoratori, quindi reintegrava gli stessi garantendo l'operatività nei servizi da espletarsi fino al 31/12/2009.

L'ATO ME 4 S.p.A. ha aderito, altresì, alla richiesta dell'AMIA di provvedere anche all'anticipazione di talune spese per l'acquisto di carburanti, manutenzione e noleggio automezzi e di altri servizi necessari per il funzionamento del servizio.

Per quanto attiene la situazione dei crediti vantati dall'ATO nei confronti dei Comuni serviti, sono state intraprese numerose iniziative e solleciti di pagamento, pervenendo da ultimo, nostro malgrado, all'emissione di decreti ingiuntivi.

Nel mese di luglio e precisamente il 24/07/2009 con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio dottoressa Terranova, si modificava l'articolo 17 dello statuto sociale riducendo da sette a tre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, in data 01/10/2009, venivano nominati i nuovi componenti del Consiglio d'Amministrazione nelle persone di: Racco Leonardo, Bondì Francesco, e Di Tommaso Alessandro, e, il nuovo Collegio Sindacale nelle persone di: Vito Francesco, Scarcella Cosimo e Cocina Ettore.

Nel mese di settembre l'AMIA ha di nuovo avviato la procedura di licenziamento collettivo ai sensi della legge 223/91 artt.4-24.

Nel mese di novembre il Cda ha sottoposto all'assemblea dei soci la possibilità di gestire il servizio integrato dei rifiuti in maniera diretta, considerato che tutte le attrezzature sono di proprietà dell'ATO (mezzi, cassonetti e impianti). L'Assemblea ratificava la proposta del Cda di svolgere il servizio in modo diretto così anche da salvaguardare i lavoratori del settore.

Nel mese di dicembre, in data 22/12/2009, presso l'ULPMO di Messina l'ATO si è impegnata ad assumere i 160 operai e si è concordato altresì che il servizio di gestione integrato sarebbe stato gestito dall'ATO ME 4 S.p.A. a far data dal 11/01/2010.

Detto ciò ed in conseguenza di quanto sopra esposto, si ribadisce che questo Consiglio d'Amministrazione ha sempre avuto come principio ispiratore nella gestione, l'interesse dei Soci, ed in virtù di questo principio si è dovuto ritardare la presentazione del bilancio, chiuso al 31/12/2009, usufruendo della proroga dei centottanta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio ammessa ai sensi dell'art 2364 del codice civile.
Ulteriore motivo del ritardo è rappresentato dalla necessità di approfondire la complessa normativa in materia di ATO realizzatasi nella Regione Sicilia (L. R. n.9 del 08/04/2010 pubblicata sulla GURS n.18 del 12/04/2010) .

Anche quest'anno, per quanto possibile, si è provveduto ad un controllo sistematico di tutte le isole ecologiche presenti nei comuni, rilevando che in molte di esse sono in corso ancora le procedure per richiedere le necessarie autorizzazioni al loro esercizio.

Abbiamo ultimato i lavori dei CCR (Centro Comunale di Raccolta) di Taormina, di Furci Siculo e di Motta Camastra. Si è provveduto infatti alla catastazione degli impianti, e al collaudo tecnico amministrativo da parte degli enti preposti e per quanto riguarda quelli di Motta Camastra e Furci Siculo, mentre è in corso quello di Taormina.

I NUMERI

La prima osservazione che mi preme fare è che il bilancio seppur con notevole difficoltà durante l'esercizio trascorso si è chiuso in pareggio, avendo contenuto al massimo il livello di alcuni costi che hanno consentito un certo risparmio fruito direttamente dai comuni soci.

Ulteriore nota positiva e sintomo di crescita, è dato dall'enorme aumento della patrimonializzazione della nostra società, dovuta all'acquisto dei cassonetti e dei mezzi, come indicato di seguito in dettaglio e dalla avviata realizzazione del Centro Comunale di Raccolta di Motta Camastra, di Taormina e di Furci Siculo.

Passando ad un'analisi più puntuale dei numeri, scorrendo il bilancio al 31/12/2009, iniziando come per prassi dallo Stato Patrimoniale attivo, la prima cifra che occorre commentare è diminuzione – rispetto all'anno precedente – della voce immobilizzazioni materiali, dovuta esclusivamente alle quote di ammortamento relative agli automezzi e ai contenitori per rifiuti di diverse tipologie.

Anche quest'anno tra i crediti è presente il conto fatture da emettere, il cui ammontare complessivo di euro 4.931.876,90, oltre a contenere gli importi delle fatture da emettere al 31/12/2009 nei confronti dei Comuni per servizi e discarica rispettivamente pari ad euro 1.197.424,24 ed euro 290.246,40, già emesse nel corso dell'anno 2010, riporta, altresì, come a Voi noto, anche le fatture da emettere a carico dei comuni soci per il servizio rifiuti anno 2007, per euro 1.115.469,48 e per l'anno 2008 per euro 1.651.179,80. Detti crediti trovano riscontro nella contropartita debitoria nei confronti dell'Amia la cui pretesa è oggetto di contestazione e contenzioso in atto. L'eventuale ripartizione delle somme dovute da ciascun cliente e la conseguente emissione del documento fiscale avverrà pertanto alla definizione del predetto contenzioso.

Altra voce cresciuta in maniera esponenziale, ma purtroppo non si tratta di un successo per nessuno, è quella relativa ai crediti verso i soci Enti Comunali, importo che appare troppo elevato. Occorre quindi che si inverta la rotta e che tutti comprendano che è necessario uno sforzo comune per "limare" al massimo questa voce, limitandosi solamente a piccoli ritardi "fisiologici".

I crediti verso altri sono rappresentati prevalentemente dal credito IVA della società.

Passando alle voci del passivo dello Stato Patrimoniale, si riteva l'elevata consistenza dei debiti verso le banche, che si spiega invece con il fatto che alle spese derivanti dalla gestione del servizio, si è dovuto far fronte con anticipazioni bancarie, a causa dei ritardi, in alcuni casi cronici, nei versamenti da parte dei Comuni generando di conseguenza una notevole entità di interessi passivi.

Si riscontra, ancora, la notevole voce espositoria di debito versi fornitori, in maggior misura con l'AMIA, con la quale, come già ribadito, è tuttora in corso il contenzioso.

La voce debiti tributari, di cui IVA sospesa per euro 1.306.985, si spiega con il fatto che le fatture per i Comuni vengono emesse con IVA ad esigibilità differita e non sono state ancora incassate.

CONCLUSIONE

Nonostante la situazione transitoria che si è verificata, questo CDA ha continuato a svolgere la propria attività ricercando sempre la maggiore efficienza possibile con un minore dispendio economico.
La razionalizzazione del servizio ha portato questa società d'ambito, forse una delle poche in Sicilia, a non avere debiti strutturali, se non quelli dovuti nei confronti della ditta che svolgeva il servizio come sopra evidenziato.

Prima di concludere, permettetemi di ringraziarVi per la fiducia ulteriormente accordatami facendomi carico, di portare avanti tutte le esigenze di questo d'Ambito Territoriale al fine di cercare di garantire il più possibile l'attività e il servizio che insieme a Voi abbiamo sin qui svolto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO		2009	2008
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.644.913	11.488.871
5) Altri ricavi e proventi			
-Vari	988.686		1.618.981
-Contributi in conto esercizio	36.828		0
-Contributi in c/capitale (quote esercizio)	1.287.834		0
		2.313.348	1.618.981
Totale Valore della produzione		**12.958.261**	**13.107.852**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.310	5.435
7) Per servizi		11.295.166	11.577.212
8) Per godimento di beni di terzi		18.609	18.238
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	83.386		91.244
b) Oneri sociali	43.164		26.331
c) Trattamento di fine rapporto	6.162		5.366
e) Altri costi	12.701		9.600
		145.413	132.541
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.388.804		1.176.293
		1.388.804	1.176.293
14) Oneri diversi di gestione		45.758	111.830
Totale Costi della produzione		**12.901.060**	**13.021.549**
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)		**57.201**	**86.303**
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
-altri	102.440		1.583
	102.440		1.583
		102.440	1.583
17) Interessi e altri oneri finanziari			
d) altri	146.201		72.885
		146.201	72.885
Totale Proventi e oneri finanziari		**-43.761**	**-71.302**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		**0**	**0**
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
-altri	15.863		0
		15.863	0
21) Oneri			
-Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0		1
-altri	1.146		0
		1.146	1
Totale Proventi e oneri straordinari		**14.717**	**-1**
Risultato prima delle imposte (A -B ±C ±D ±E)		**28.157**	**15.000**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		*28.157*	*15.000*
-Imposte correnti	28.157		15.000

23) Risultato d'esercizio		0	0

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2009	2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		1.134	1.134
-Parte già richiamata	1.134		1.134
B) Immobilizzazioni			
I) Immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		37.200	100.533
Totale Immateriali		37.200	100.533
II) Materiali			
3) Attrezzature industriali e commerciali		451.360	730.781
4) Altri beni		2.990.245	4.003.298
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		3.686.051	3.523.094
Totale Materiali		7.127.656	8.257.173
III) Finanziarie		0	0
Totale Immobilizzazioni		7.164.856	8.357.706
C) Attivo circolante			
I) Rimanenze		0	0
II) Crediti			
1) Verso clienti			
-entro 12 mesi	21.206.141	21.206.141	17.670.584
			17.670.584
5) Verso altri			
-entro 12 mesi	1.745.817	1.745.817	4.058.208
			4.058.208
Totale Crediti		22.951.958	21.728.792
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV) Disponibilita' liquide			
1) Depositi bancari e postali		71.182	392.341
3) Denaro e valori in cassa		411	42
Totale Disponibilita' liquide		71.593	392.383
Totale Attivo circolante		23.023.551	22.121.175
D) Ratei e risconti		15.995	14.382
-Ratei e risconti attivi		15.995	14.382
Totale attivo		30.205.536	30.494.397
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I) Capitale		100.000	100.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III) Riserve di rivalutazione		0	0
IV) Riserva legale		0	0
V) Riserve statutarie		0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0
VII) Altre riserve			
-Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1		0
Totale Altre riserve		1	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX) Risultato d'esercizio		0	0
- *Utile (perdita) dell'esercizio*	0		0

Totale Patrimonio netto		**100.001**	**100.000**
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri		1.621.247	1.773.460
Totale Fondi per rischi e oneri		**1.621.247**	**1.773.460**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**27.329**	**21.167**
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
-entro 12 mesi	3.281.070		1.166.528
		3.281.070	1.166.528
6) Acconti			
-entro 12 mesi	0		7.431
		0	7.431
7) Debiti verso fornitori			
-entro 12 mesi	16.563.896		16.075.282
		16.563.896	16.075.282
12) Debiti tributari			
-entro 12 mesi	1.476.282		1.459.469
		1.476.282	1.459.469
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
-entro 12 mesi	9.919		10.425
		9.919	10.425
14) Altri debiti			
-entro 12 mesi	9.504		13.186
		9.504	13.186
Totale Debiti		**21.340.671**	**18.732.321**
E) Ratei e risconti		**7.116.288**	**9.867.449**
-Ratei e risconti passivi		7.116.288	9.867.449
Totale passivo		**30.205.536**	**30.494.397**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, la Scietà non si è avvalsa di strumenti finanziari.

Si segnala inoltre che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le

necessità di liquidità;

- esistono linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Taormina, li 17 giugno 2010.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
LEONARDO RACCO

Codice fiscale: 02681490831
Partita Iva: 02681490831

Registro Imprese: 02681490831
Rea: 186102

Ditta:	A.T.O. ME 4 S.P.A.
Sede:	TAORMINA (ME)
	CORSO UMBERTO N.217
Capitale Sociale €.	100.000,00
Durata ditta:	31/12/2030
Oggetto Sociale:	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELL'A.T.O. art.23 D.Lgs. n.22/1997
Bollo Virtuale:	*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di MESSINA - Autorizzazione ME aut. n. 16031 del 17.07.1997, int.n.4623/01 del 16.05.2001.*

Bilancio al 31/12/2009

Gli importi sono espressi in euro

		2009	2008
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		1.134	1.134
-Parte gia' richiamata	1.134		1.134
B) Immobilizzazioni			
I) Immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		37.200	100.533
Totale Immateriali		*37.200*	*100.533*
II) Materiali			
3) Attrezzature industriali e commerciali		451.360	730.781
4) Altri beni		2.990.245	4.003.298
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		3.686.051	3.523.094
Totale Materiali		*7.127.656*	*8.257.173*
III) Finanziarie		*0*	*0*
Totale Immobilizzazioni		**7.164.856**	**8.357.706**
C) Attivo circolante			
I) Rimanenze		*0*	*0*
II) Crediti			
1) Verso clienti			
-entro 12 mesi	21.206.141		17.670.584
		21.206.141	17.670.584
5) Verso altri			
-entro 12 mesi	1.745.817		4.058.208
		1.745.817	4.058.208
Totale Crediti		*22.951.958*	*21.728.792*
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		*0*	*0*
IV) Disponibilita' liquide			
1) Depositi bancari e postali		71.182	392.341
3) Denaro e valori in cassa		411	42
Totale Disponibilita' liquide		*71.593*	*392.383*
Totale Attivo circolante		**23.023.551**	**22.121.175**
D) Ratei e risconti		**15.995**	**14.382**
-Ratei e risconti attivi		15.995	14.382
Totale attivo		**30.205.536**	**30.494.397**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto			
I) Capitale		100.000	100.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III) Riserve di rivalutazione		0	0
IV) Riserva legale		0	0
V) Riserve statutarie		0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0
VII) Altre riserve			
-Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1		0
Totale Altre riserve		1	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX) Risultato d'esercizio		0	0
- *Utile (perdita) dell'esercizio*	0		0
Totale Patrimonio netto		100.001	100.000
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri		1.621.247	1.773.460
Totale Fondi per rischi e oneri		1.621.247	1.773.460
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		27.329	21.167
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
-entro 12 mesi	3.281.070		1.166.528
		3.281.070	1.166.528
6) Acconti			
-entro 12 mesi	0		7.431
		0	7.431
7) Debiti verso fornitori			
-entro 12 mesi	16.563.896		16.075.282
		16.563.896	16.075.282
12) Debiti tributari			
-entro 12 mesi	1.476.282		1.459.469
		1.476.282	1.459.469
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
-entro 12 mesi	9.919		10.425
		9.919	10.425
14) Altri debiti			
-entro 12 mesi	9.504		13.186
		9.504	13.186
Totale Debiti		21.340.671	18.732.321
E) Ratei e risconti		7.116.288	9.867.449
-Ratei e risconti passivi		7.116.288	9.867.449
Totale passivo		30.205.536	30.494.397
CONTI D'ORDINE		0	0

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.544.913	11.488.871
5) Altri ricavi e proventi			
-Vari	988.686		1.618.981
-Contributi in conto esercizio	36.828		0
-Contributi in c/capitale (quote esercizio)	1.287.834		0
		2.313.348	1.618.981
Totale Valore della produzione		12.958.261	13.107.852
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.310	5.435
7) Per servizi		11.295.166	11.577.212
8) Per godimento di beni di terzi		18.609	18.238
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	83.386		91.244
b) Oneri sociali	43.164		26.331
c) Trattamento di fine rapporto	6.162		5.366
e) Altri costi	12.701		9.600
		145.413	132.541
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.388.804		1.176.293
		1.388.804	1.176.293
14) Oneri diversi di gestione		45.758	111.830
Totale Costi della produzione		12.901.060	13.021.549
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)		57.201	86.303
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
-altri	102.440		1.583
	102.440		1.583
		102.440	1.583
17) Interessi e altri oneri finanziari			
d) altri	146.201		72.885
		146.201	72.885
Totale Proventi e oneri finanziari		-43.761	-71.302
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie		0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
-altri	15.863		0
		15.863	0
21) Oneri			
-Differenza da arrotondamento all unità di euro	0		1
-altri	1.146		0
		1.146	1

Totale Proventi e oneri straordinari		14.717	-1
Risultato prima delle imposte (A -B ±C ±D ±E)		28.157	15.000
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		28.157	15.000
-Imposte correnti	28.157		15.000
23) Risultato d'esercizio		0	0

TAORMINA, lì 20 GIUGNO 2010 Presidente del consiglio di amministrazione: LEONARDO RACCO

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di conformità

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

TAORMINA, lì 20 GIUGNO 2010 Presidente del consiglio di amministrazione: LEONARDO RACCO

Codice Fiscale: [illegible]
Partita Iva: 02681490831

Rea: 193102

Ditta: A.T.O. ME 4 S.P.A.

Sede: TAORMINA (ME)
CORSO UMBERTO N.217

Capitale Sociale €: 100.000,00

Durata ditta: 31/12/2030

Oggetto Sociale: GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELL'A.T.O. art.23 D.Lgs. n.22/1997

Scopo Ultimale: impresa di tipo speciale in regime di monopolio [illegible] Autorizzazione MEnat. n. 16091 del 17.07.1997, [illegible] del 18.05.2006.

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2009

Gli importi sono espressi in euro

Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale per i Comuni partecipanti sulla base di un piano d'ambito, in conformità alla vigente legislazione, art. 23 D.Lgs. n. 22/1997; nello specifico servizio di trasporto in discarica dei rifiuti e servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nei confronti dei Comuni Soci.

Lo scopo della società è quello di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'Ambito territoriale ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione Europea e alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella seguente sede amministrativa:

Taormina (Me) Via Francavilla frazione Trappitello civico n.10

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dalla data del 11.01.2010 il servizio viene gestito direttamente dall' A.T.O. ME 4 S.p.A., *in house*, come deliberato dai Comuni Soci, al fine di garantire un notevole vantaggio economico, con relativa riduzione dei costi, e responsabilizzare i Comuni nel pagamento dei servizi a loro resi; In detta evenienza sono stati assunti alle dirette dipendenze dell'ATO n. 160 dipendenti ex AMIA, come da accordo tra le parti (ATO-AMIA) stipulato in data 22/12/2009 presso l'Ufficio Provinciale del lavoro di Messina.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Trattandosi di un servizio di ordine istituzionale svolto nei confronti dei Comuni-Enti Locali Soci Ato, la società ha operato ed opera nella gestione amministrativa-operativa fornendo i servizi, di cui sopra detto, nel pareggio del bilancio, bilanciando le poste economiche attive e passive, al fine di non determinare utile o perdita d'esercizio e fornire il servizio a prezzo di costo;

La copertura dei costi derivanti dall'erogazione dei servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti è totalmente a carico dei Comuni Soci, che ne dovranno prevedere la relativa copertura; l'Ente Socio dovrà partecipare, in proporzione alla propria quota, agli oneri di spesa generali che la sosterrà per lo svolgimento del servizio.

Il costo di ciascun servizio principale svolto dalla società è perequato per tutti i Comuni soci appartenenti allo stesso ambito, prescindendo dalla localizzazione degli impianti e da tutta l'organizzazione del servizio, ponendolo a carico degli Enti Pubblici in relazione al servizio stesso reso.

L'attività gestionale della società si articola in diversi settori, gestione contributi in conto esercizio ed a fondo perduto per acquisto beni e realizzazione CCR, gestione servizio di trasporto rifiuti discarica, gestione servizio raccolta rifiuti e svolgimento dell'attività amministrativa per la realizzazione delle attività di cui detto prima;

Il principio a cui si ispira la formulazione del bilancio consiste nel pareggiare le spese e gli oneri di ogni settore con le relative corrispondenti entrate dei rispettivi settori (utilizzo dei contributi, fatturazione ai comuni dei servizi resi, addebito a consuntivo delle spese di amministrazione);

Si fa presente, ancora, che parte delle spese di amministrazione vengono imputati alla gestione del servizio raccolta rifiuti, quali oneri riflessi di detta gestione caratteristica.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, salvo che per gli effetti della rivalutazione monetaria di alcuni beni, effettuata nell'esercizio.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

I valori sono esposti in euro.

Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008
Dati relativi all'occupazione	4,00	4,00
Dirigenti	1,00	1,00
Impiegati	1,00	1,00
Operai	0,00	0,00
Altri	2,00	2,00

Contratto nazionale di lavoro

Contratto nazionale di lavoro applicato e quello del settore: TERZIARIO

Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Parte già richiamata	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.134,00	1.134,00	1.134,00	0,00

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	37.200,00	100.533,00	-63.333,00

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. riportiamo i movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nell'esercizio, relativi ad ammortamenti, acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Esercizio 31/12/2008
Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali	37.200,00	0,00	63.333,00	0,00	100.533,00
Costi di ricerca e di sviluppo	37.200,00	0,00	63.333,00	0,00	100.533,00

Criteri di valutazione e coefficienti di ammortamento

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati; ammortamento previsto in tre esercizi.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella è specificato il costo storico, il fondo ammortamento, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo Storico al 31/12/2008	Fondo Ammortamento	Rivalutazione	Svalutazione	Valore Netto al 31/12/2008
Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni	100.533,00	0,00	0,00	0,00	100.533,00
Costi di ricerca e di sviluppo	100.533,00	0,00	0,00	0,00	100.533,00

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni materiali	7.127.656,00	6.257.173,00	-1.129.517,00

Attrezzature industriali e commerciali

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti delle attrezzature industriali e commerciali, specificando:

- Il costo storico;
- precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;
- rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;

Descrizione	Importo
Costo storico precedente	1.164.762,00
Ammortamenti esercizi Precedenti	433.981,00
Saldo anno precedente	**730.781,00**
Ammortamenti dell'esercizio	279.421,00
Saldo Anno corrente	**451.360,00**

Criteri di valutazione e coefficienti di ammortamento

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

Percentuale d'ammortamento:

- Attrezzature industriali e commerciali 15%.

Altri beni

n esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti dei beni non recedentemente classificati, specificando:

Il costo storico;

precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;

acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;

rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;

Descrizione	Importo
Costo storico precedente	5.177.768,00
Ammortamenti esercizi Precedenti	1.174.470,00
Saldo anno precedente	4.003.298,00
Ammortamenti dell'esercizio	1.013.053,00
Saldo Anno corrente	2.990.245,00

Criteri di valutazione e coefficienti di ammortamento

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

Percentuale d'ammortamento:

- Mobili e arredi 15%
- Macchinari attrezzature varie 15%
- Impianti specifici 15%
- Automezzi e scarrabili 20%
- Macchine d'ufficio 20%
- Contenitori ecologici 25%

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso evidenziano il costo maturato al 31/12/2009 delle opere progettate o già avviate.

Descrizione	Importi
Saldo anno precedente	3.523.094,00
Acquisizioni dell'esercizio	162.957,00
Saldo attuale	3.686.051,00

Descrizione delle opere

Gli importi di cui sopra sono relativi alla realizzazione dei Centri Comuni di Raccolta (CCR) come di seguito specificati:

CCR TAORMINA €. 240.177,47

CCR MOTTA CAMASTRA €. 1.961.503,70

CRR FURCI SICULO €. 1.484.369,56

Contributi in conto capitale

Momento di iscrizione

I contributi in conto capitale sono stati iscritti nel periodo contabile nel quale è avvenuta l'erogazione dei contributi stessi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la società ha ricevuto i seguenti contributi in conto capitale:

- CCR FURCI SICULO € 44.789,20
- CCR MOTTA CAMASTRA € 86.578,39
- CCR TAORMINA € 20.622,15

Metodo di contabilizzazione

Il criterio fiscale e quello civile di contabilizzazione per i contributi in conto capitale coincidono, in quanto l'imputazione avviene in base al principio di competenza che va valutato secondo due criteri: la certezza del diritto al contributo e la corrispondenza dei ricavi ai costi.

In base al primo criterio, i contributi saranno imputati solo quando la società acquisirà il diritto all'erogazione dei contributi secondo ragionevole certezza, in applicazione del principio di prudenza: di conseguenza la contabilizzazione ed il calcolo dell'imponibile avviene solo quando il diritto alla erogazione sorge in base a contratto o, nel caso di contributi da enti pubblici, in base a delibera o decreto di liquidazione.

In base al secondo criterio, i ricavi andranno imputati quando saranno contabilizzati anche i relativi costi; il computo dei contributi in conto capitale dovrà pertanto essere effettuata a fronte del sostenimento di costi specifici per i quali i contributi sono stati erogati e, qualora i costi vengano sostenuti in più esercizi, i contributi andranno proporzionalmente ridistribuiti negli esercizi, anche se già incassati.

Per detti contributi non si è proceduto ancora ad alcuna forma di ammortamento in quanto trattasi di beni in corso di realizzazione.

Per altri beni quali cassonetti ed automezzi si è proceduto ad una contabilizzazione con risconti in riferimento alla quota annuale di utilizzo.

Crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Crediti	22.951.958,00	21.728.792,00	1.223.166,00

Crediti per esigibilità

Nella seguente tabella sono elencati i crediti di natura commerciale in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei terzi e suddivisi secondo la loro scadenza.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Totale
Crediti per esigibilità	22.951.958,00	22.951.958,00
Verso Clienti	21.206.141,00	21.206.141,00
Verso Altri	1.745.817,00	1.745.817,00

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato.

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Variazione crediti	22.951.958,00	1.223.166,00	0,00	21.728.792,00	1.223.166,00
Verso Clienti	21.206.141,00	3.535.557,00	0,00	17.670.584,00	3.535.557,00
Verso Altri	1.745.817,00	0,00	2.312.391,00	4.058.208,00	-2.312.391,00

Composizione dei crediti verso altri

I crediti verso altri, al 31/12/2009 , sono così costituiti:

Crediti verso Clienti	22.951.957,45
00.008.0000 - clienti per fatture emesse	14.601.809,34
00.011.0038 - comuni x servizio rifiuti 2007	1.115.469,48
00.011.0040 - amia spa	128.604,86
00.011.0043 - comuni x servizio rifiuti 2008	1.651.179,80
00.011.0044 - comuni x servizio rifiuti 2009	1.197.424,24
00.011.0045 - comuni x servizio discar. 2009	290.246,40
00.011.0046 - comuni x oneri gest.serviz.09	410.928,72
00.011.0047 - comuni x interessi attivi 2009	102.000,00
00.011.0048 - ecoplast srl	36.023,40
00.012.0000 - soci c.to contr.to spese 2003	9.480,60
00.013.0000 - soci c.to contr.to spese 2004	23.504,52
00.014.0000 - soci c.to contr.to spese 2005	72.532,53
00.015.0000 - soci c.to contr.to spese 2006	224.571,86
00.016.0000 - soci c.to contr.to spese 2007	325.304,17
00.017.0000 - soci c.to contr.to spese 2008	441.583,68

L'elenco clienti al 31/12/2009:

Codice	Denominazione	Saldo Dare
00.008.0005	*amia spa*	890.041,53
00.008.0009	*comune di giardini naxos*	2.082.132,13
00.008.0010	*comune di francavilla sicilia*	1.319.968,29
00.008.0011	*comune di graniti*	523.119,39
00.008.0012	*comune di castelmola*	145.456,18
00.008.0013	*comune di gaggi*	1.045.605,72
00.008.0014	*comune di motta camastra*	17.321,36
00.008.0015	*comune di taormina*	293.604,77
00.008.0020	*comune di letojanni*	791.454,48
00.008.0034	*ato me 1 spa*	14.309,11
00.008.0035	*comune di nizza di sicilia*	782.263,65
00.008.0036	*comune di gallodoro*	1.100,16
00.008.0037	*comune di scaletta zanclea*	976.118,67
00.008.0038	*comune di malvagna*	243.941,01
00.008.0039	*comune di s.domenica vittoria*	290.191,27
00.008.0040	*comune di moio alcantara*	293.197,41

00.008.0041	comune di roccella valdemone	184.598,65
00.008.0050	comune di all'anunziata	97.799,22
00.008.0051	comune di all' terme	289.080,36
00.008.0052	comune di sant'alessio siculo	520.643,60
00.008.0053	comune di itala	515.652,26
00.008.0054	comune di mandanici	56.079,72
00.008.0055	comune di casalvecchio siculo	21.502,41
00.008.0056	comune di antillo	115.145,12
00.008.0057	comune di furci siculo	79.628,96
00.008.0058	comune di pagliara	108.864,59
00.008.0059	comune di savoca	150.354,30
00.008.0060	comune di limina	4.950,14
00.008.0061	comune di francavilla	100.636,85
00.008.0062	comune di forza d'agro'	244.010,08
00.008.0063	comune di mongiuffi melia	146.926,66
00.008.0064	comune di roccalumera	1.264.642,58
00.008.0065	comune di s.teresa di riva	917.749,13
00.008.0066	comune di roccafiorita	54.718,15
00.008.0068	pulisystem	1.780,70
00.008.0071	co re pla	1.247,04
00.008.0072	comieco	26.373,68
Totale		14.601.809,3

Le fatture da emettere nei confronti dei Comuni Soci riguardano, solo e soltanto, la copertura di servizi resi e documentati da fatture relative allo specifico settore raccolta rifiuti.

I crediti verso i Comuni sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La società a causa del ritardato pagamento delle fatture da parte dei Comuni presenta una criticità nella liquidità finanziaria.

La continuità aziendale è garantita a condizione che i crediti vantati verso i Comuni siano riscossi.

Composizione dei crediti verso altri

I crediti verso altri, al 31/12/2009 , sono così costituiti:

Crediti verso altri	
00.010.0001 - personale c.to anticipo	1.745.816,66
00.010.0003 - iva c.to credito	14.467,80
00.010.0006 - cacopardo c/deposito cauz.le	1.664.094,91
00.010.0007 - enel c/to deposito cauz.le	2.250,00
00.010.0010 - contr.ti eserc./area comunic.	23,24
00.010.0012 - inail c.to credito	32.854,98
00.010.0028 - le mura c/to deposito cauz.le	213,58
00.010.0040 - imposta sostitutiva x tfr	3.000,00
00.010.0041 - amia x notaio micale	78,27
00.023.0000 - fornitori	2.700,00
	26.133,88

Distribuzione crediti per area geografica

Descrizione	Crediti
Distribuzione crediti per area geografica	22.951.958,00
Italia	22.951.958,00

Disponibilita' liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Disponibilita' liquide	71.593,00	392.383,00	-320.790,00

Disponibilita' liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008
Disponibilita' liquide in dettaglio	71.593,00	392.383,00
Depositi bancari e postali	71.182,00	392.341,00
Denaro e altri valori in cassa	411,00	42,00

Criteri di valutazione

I depositi bancari e postali sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo;

Il denaro ed i valori bollati sono stati iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Ratei e risconti	15.995,00	14.382,00	1.613,00

Criteri di valutazione

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei e risconti in dettaglio

Nella seguente tabella è prospettata la composizione dei ratei e risconti più rilevanti.

D)Ratei e risconti	**15.995,11**
3)Risconti attivi (gestione operativa)	**15.995,11**
00.028.0012 - risconti attivi	*4.906,95*
00.028.0013 - risconti attivi pluriennali	*11.088,16*

- Ratei e risconti con durata superiore ai cinque anni

- Segue l'elenco ed il valore dei ratei e risconti con durata superiore ai cinque anni:

  - Polizza fidejussoria €. 11.088,16.

Passivo

Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Patrimonio netto	100.001,00	100.000,00	1,00

Patrimonio netto in dettaglio

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste, evidenziando il dettaglio delle altre riserve.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2008
Patrimonio netto in dettaglio	100.001,00	1,00	0,00	100.000,00
Capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

Composizione del capitale

Descrizione	Numero	Valore Nominale
Composizione del capitale	100.000,00	100.000,00
Azioni Ordinarie	100.000,00	100.000,00

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 100.000 azioni ordinarie.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Fondi per rischi e oneri	1.621.247,00	1.773.460,00	-152.213,00

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Debiti	21.340.671,00	18.732.321,00	2.608.350,00

Debiti per esigibilità

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
Debiti per esigibilità	21.340.671,00	0,00	0,00	21.340.671,00
Debiti verso banche	3.281.070,00	0,00	0,00	3.281.070,00
Debiti verso fornitori	16.563.896,00	0,00	0,00	16.563.896,00
Debiti tributari	1.476.282,00	0,00	0,00	1.476.282,00
Debiti verso istituti di previdenza	9.919,00	0,00	0,00	9.919,00
Altri debiti	9.504,00	0,00	0,00	9.504,00

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari (composizione)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti così distribuiti:

12)Debiti tributari	1.476.282,14
00.025.0003 - iva sospesa	1.306.985,00
00.025.0005 - rit.acc.to irpef dip.	5.401,85
00.025.0006 - rit.acc.to irpef aut.	12.939,59
00.025.0024 - debiti tributari x irap	17.006,00
00.025.0032 - erario x tributo speciale 2005	16.312,85
00.025.0041 - erario x tributo speciale 2006	117.636,85

Variazione debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Variazione debiti	21.340.671,00	2.608.350,00	0,00	18.732.321,00	2.608.350,00
Debiti verso banche	3.281.070,00	2.114.542,00	0,00	1.166.528,00	2.114.542,00
Acconti	0,00	0,00	7.431,00	7.431,00	-7.431,00
Debiti verso fornitori	16.563.696,00	488.614,00	0,00	16.075.282,00	488.614,00
Debiti tributari	1.476.282,00	16.813,00	0,00	1.459.469,00	16.813,00
Debiti verso istituti previdenziali	9.919,00	0,00	506,00	10.425,00	-506,00
Altri debiti	9.504,00	0,00	3.682,00	13.186,00	-3.682,00

Distribuzione debiti per area geografica

Descrizione	Debiti
Distribuzione debiti per area geografica	21.340.671,00
Italia	21.340.671,00

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Ratei e risconti	7.116.288,00	9.867.449,00	-2.751.161,00

teri di valutazione

ei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei e risconti in dettaglio

seguente tabella è prospettata la composizione dei ratei e risconti più rilevanti.

E)Ratei e risconti	
3)Risconti passivi (gestione operativa)	7.116.287,66
00.028.0003 - risconti x contr.area comunic.	7.116.287,66
00.028.0004 - risconti x cer finanz.1758/04	147.373,80
00.028.0005 - risconti x cer finanz.1703/04	1.486.909,83
00.028.0006 - risconti x cer finanz.1706/04	235.093,95
00.028.0007 - risconti x altr.finanz.1719/04	1.915.321,78
00.028.0008 - risconti x aut.finanz.1720/04	391.867,39
	2.939.721,71

Gestione Caratteristica

Valore della produzione

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Valore della produzione	12.958.261,00	13.107.852,00	-149.591,00

Valore della produzione in dettaglio

Il dettaglio delle voci che compongono il valore della produzione è così costituito:

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Valore della produzione in dettaglio	12.958.261,00	13.107.852,00	-149.591,00
Ricavi vendite e prestazioni	10.644.913,00	11.488.871,00	-843.958,00
Altri ricavi e proventi	2.313.348,00	1.618.981,00	694.367,00

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Ricavi per categoria di attivita'	12.958.261,00	13.153.392,00	-195.131,00
Altre	12.958.261,00	13.153.392,00	-195.131,00

Ricavi per categoria di attività in dettaglio

Nella seguente tabella è prospettata la composizione dei ricavi in dettaglio.

A)Valore della produzione	**12.958.260,35**
I)Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**10.644.912,79**
1)Ricavi delle vendite	**10.644.912,79**
00.033.0003 - ricavi vari	*128.604,86*
00.033.0016 - ricavi e contr. gest. rifiuti	*6.438.082,31*
00.033.0020 - ricavi discarica motta s.a.	*4.078.225,62*
5)Altri ricavi e proventi	**2.313.347,56**
- vari	988.685,99
00.033.0006 - comuni quota x spese gestione	*577.718,19*
00.033.0011 - arr.ti attivi	*39,08*
00.033.0025 - comuni x oneri gest.ne servizi	*410.928,72*
- Contributi in conto esercizio	36.827,64
00.033.0007 - contr.ti eserc./area communic.	*36.827,64*
- Contributi in c/capitale (quote esercizio)	1.287.833,93
00.033.0008 - contributi a fondo perduto	*1.287.833,93*

Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Costi della produzione	12.901.060,00	13.021.549,00	-120.489,00

Costi della produzione in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Costi della produzione in dettaglio	12.901.060,00	13.021.549,00	-120.489,00
Materie prime, sussidiarie e merci	7.310,00	5.435,00	1.875,00
Servizi	11.295.166,00	11.577.212,00	-282.046,00
Godimento di beni e servizi	18.609,00	18.238,00	371,00
Salari e stipendi	83.386,00	91.244,00	-7.858,00
Oneri sociali	43.164,00	26.331,00	16.833,00
Trattamento fine rapporto	6.162,00	5.366,00	796,00
Altri costi del personale	12.701,00	9.600,00	3.101,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.388.804,00	1.176.293,00	212.511,00
Oneri diversi di gestione	45.758,00	111.830,00	-66.072,00

Compensi ad amministratori e sindaci in dettaglio

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Descrizione	Corrispettivi al 31/12/2009	Corrispettivi al 31/12/2008	Variazione
Compensi ad amministratori e sindaci in dettaglio	262.501,00	262.560,00	-59,00
Amministratori	184.448,00	194.160,00	-9.712,00
Sindaci	78.053,00	68.400,00	9.653,00

Gestione Finanziaria

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Proventi e oneri finanziari	-43.761,00	-71.302,00	27.541,00

Proventi e oneri finanziari in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Proventi e oneri finanziari in dettaglio	-43.761,00	-71.302,00	27.541,00
Proventi diversi dai precedenti	102.440,00	1.583,00	100.857,00
Interessi e altri oneri finanziari	-146.201,00	-72.885,00	-73.316,00

Gestione Straordinaria

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Proventi e oneri straordinari	14.717,00	0,00	14.717,00

Proventi straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008
Proventi straordinari	15.863,00	0,00
Vario	15.863,00	0,00

Oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008
Oneri straordinari	1.146,00	1,00
Varie	1.146,00	0,00

Fondi per rischi e oneri in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2008
Fondi per rischi e oneri in dettaglio	1.621.247,00	0,00	152.213,00	1.773.460,00
Altri	1.621.247,00	0,00	152.213,00	1.773.460,00

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente, nella valutazione dei fondi rischi e oneri, si è tenuto conto dei principi generali, ed in particolare del principio della prudenza e della competenza.

Altri fondi

La voce "Altri fondi", al 31/12/2009 , pari a euro 1.621.247 risulta così composta:

B)Fondi per rischi e oneri	**1.621.247,02**
3)Altri	**1.621.247,02**
00.019.0002 - f.do amm.to spese invest.nto	*667.481,78*
00.019.0003 - f.do riprist. amb.le/sicurezza	*731.122,14*
00.019.0004 - f.do gestione post-mortem	*24.129,43*
00.019.0005 - f.do invest. x raccolta diff.	*198.513,67*

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
T.F.R.	27.329,00	21.167,00	6.162,00

T.F.R. dettaglio variazioni

Nella seguente tabella sono indicati le utilizzazioni e gli accantonamenti occorsi nell'esercizio nel fondo trattamento di fine rapporto.

Descrizione	Importo
T.F.R. dettaglio variazioni	6.162,00
Incremento per accantonamento dell'esercizio	6.162,00

Gestione Fiscali

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Imposte sul reddito d'esercizio	28.157,00	15.000,00	13.157,00

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2008	Variazione
Imposte correnti	28.157,00	15.000,00	13.157,00
IRAP	28.157,00	15.000,00	13.157,00

Prospetto riconciliazione fiscale

Descrizione	Aliquote correnti	Esercizio 31/12/2009	Aliquote preced.	Variaz. Aliquote
RISULTATO ANTE IMPOSTE		28.157,00		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		57.201,00		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		526.969,12		
Imponibile IRAP		584.170,12		
Aliquota IRAP	4,82		4,82	0,00
Imposte correnti (IRAP)		28.157,00		

Risultato e imposte d'esercizio

Descrizione	Dettaglio divergenze	Esercizio 31/12/2009
Risultato Ante imposte	0,00	28.157,00
- Imposte correnti	28.157,00	28.157,00
Risultato d'esercizio	0,00	0,00

Conclusione

Note di chiusura

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TAORMINA, il 20 GIUGNO 2010 Presidente del consiglio di amministrazione: LEONARDO RACCO

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (attestazione di conformità)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni.

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

TAORMINA, il 20 GIUGNO 2010 Presidente del consiglio di amministrazione: LEONARDO RACCO

ATO ME4
Prot. N. 5880
Del 07.07.2010

ATO ME 4 SPA

Sede in TAORMINA (ME) - CORSO UMBERTO n. 217

Sede amministrativa in Taormina (ME) Trappitello Via Francavilla n. 10

Capitale sociale Euro 100.000,00 di cui versati Euro 98.886,00

N° di Iscrizione al Registro delle Imprese di ME e codice fiscale 02681490831

N. REA 00186102 di ME

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Agli Azionisti della ATO ME 4 SPA

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-*ter*, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1) abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società ATO ME 4 SPA chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società ATO ME 4 SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Acq. Firmato.
D.G.
Presidente

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale in data 13 agosto 2009.

3) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ATO ME 4 SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2009.

4) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-*ter*, secondo comma, lettera e), del Codice civile. A tal fine, nostro svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATO ME 4 SPA chiuso al 31/12/2009.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, oggi Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

2. In particolare:

   - Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

   - Ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo

ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, osserviamo in particolare quanto segue:
  a) per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema amministrativo si segnala che la società ATO ME 4 SpA, nel corso dell'esercizio 2009 ha proceduto all'adeguamento dello Statuto sociale alle previsioni normative dettate dal c. 729, dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria per il 2007), riducendo il numero degli amministratori a tre.
  b) per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema contabile si continua a ribadire quanto più volte segnalato da questo Collegio anche nelle relazioni ai bilanci precedenti: sia le scritture contabili che le scritture in materia di lavoro sono elaborate esternamente alla società dallo studio del Dott. Francesco Caminiti in Taormina. Per l'elaborazione delle scritture contabili è stato conferito dal Consiglio di Amministrazione formale mandato professionale già dal 28/02/2003. Per le scritture in materia di lavoro, elaborate esternamente alla società dallo studio del Dott. Francesco Caminiti, in Taormina, non risulta esistente agli atti alcuna determina in merito. In considerazione che la contabilità viene elaborata esternamente si ravvisa che non esiste un manuale che regolamenti le procedure da adottarsi per la trasmissione reciproca della documentazione sia contabile che extracontabile. La non regolamentata o adottata procedura di trasmissione tempestiva della documentazione dall'Amministrazione allo Studio Professionale ha determinato che, in occasione delle periodiche verifiche di cassa e di rito effettuate da questo Collegio, le scritture contabili non fossero in linea con i movimenti posti in essere. Questo Collegio, per i compiti attribuitigli dall'art. 2403 c.c., nell'esprimersi sull'adeguatezza del sistema contabile adottato, verificata la capacità del sistema di prevenire o identificare errori o irregolarità, la capacità di rilevare correttamente e completamente i fatti di gestione nella

contabilità e nel bilancio, nonché la capacità del sistema di salvaguardare il patrimonio aziendale, ribadisce l'esigenza di adottare un sistema amministrativo contabile in grado di assicurare una efficiente e tempestiva elaborazione dei dati e descrizione dei fatti di gestione tale che non richieda, tra gli altri, periodici trasferimenti di documentazione e/o informazioni indirette non sempre immediatamente intellegibili.

c) Secondo le previsione dell'art. 27 dello Statuto Sociale il Bilancio annuale della società deve essere sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione avente comprovata e qualificata esperienza ed iscritta nell'albo speciale di cui all'art. 8 del DPR 31 marzo 1975, n. 136; Per l'esercizio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella società di revisione ANALISI SpA, iscritta al n. 48 dell'albo delle società di revisione tenuto dalla Consob, il soggetto preposto a tale compito. Alla data odierna non è pervenuta al protocollo della società la relativa relazione.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Questo Collegio ritiene dover ribadire la necessità di un costante ed incisivo controllo finalizzato al rispetto dei termini contrattuali per l'incasso delle fatture emesse nei confronti dei clienti, anche attraverso un monitoraggio costante dei termini prescrizionali e, se necessario, attraverso iniziative legali atte a tutelare l'integrità finanziaria della società. Come già evidenziato nelle precedenti relazioni ai bilanci l'elevato importo dei crediti esistenti nei confronti dei clienti Comuni di fatto penalizza l'intero operato della Società con elevato rischio di ripercussione per la liquidità aziendale e conseguente incidenza nei servizi resi.

Tale evenienza è stata esposta dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa al Bilancio laddove, alla voce "composizione dei crediti verso clienti", precisa:

"*Le fatture da emettere nei confronti dei Comuni Soci riguardano, solo e soltanto, la copertura di servizi resi e documentati da fatture relative allo specifico settore raccolta rifiuti.*

I crediti verso i Comuni sono esposti al presumibile valore di realizzo.
La società a causa del ritardato pagamento delle fatture da parte dei Comuni presenta una criticità nella liquidità finanziaria.
La continuità aziendale è garantita a condizione che i crediti vantati verso i Comuni siano riscossi."

4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	30.205.536
Passività	Euro	30.105.535
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	100.001
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**ZERO**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.958.261
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	12.901.060
Differenza	**Euro**	**57.201**

Proventi e oneri finanziari	Euro	(43.761)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	14.717
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**28.157**
Imposte sul reddito	Euro	28.157
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**ZERO**

9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

10. Per quanto precede, il Collegio Sindacale, ai fini dell'espressione del giudizio in merito alla continuità aziendale, preso atto delle incertezze esposte dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa e riportate al punto tre di questa relazione, non è in grado di poter esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009.

Taormina, 7 luglio 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Vito

Dott. Cosimo Scarcella

Dott. Ettore Cocina